

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 DICEMBRE 2025

VERBALE INTEGRALE

L'anno duemilaventicinque il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 15:57 in Scandicci, nella Sala Consiliare "Orazio Barbieri" previa convocazione nei modi e forme di legge, statutarie, regolamentari e ai sensi dell'art. 7/bis del Disciplinare per lo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica [Appendice al vigente Regolamento del Consiglio] si è riunito in forma mista il Consiglio Comunale in adunanza Pubblica di prima convocazione.

Consiglieri assegnati n. 24; Consiglieri in carica n. 24

Presiede Il Presidente Gianni Borgi ed assiste il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Zaccara, che, su invito del Presidente, procede all'appello.

Risultano:

CONSIGLIERI	P.	A.	CONSIGLIERI	P.	A.
SERENI CLAUDIA		Si	VARI ALESSIO	Si	
BORGHI GIANNI	Si		PRATESI PIER GUIDO	Si	
LA MARCA IRENE	Si		ALDERIGHI GIULIA	Si	
MARINO LUCA	Si		BELLOSI GIOVANNI		Si
ANICHINI ANDREA	Si		MERIGGI ENRICO		Si
AUSILIO FILOMENA MARTINA		Si	MUGNAIONI CAMILLA		Si
FRANCIOLI TOMMASO	Si		GRASSI MASSIMO	Si	
BRUNETTI ELDA	Si		PORFIDO ALBERICO		Si
PACINI GIACOMO	Si		GEMELLI CLAUDIO	Si	
FORLUCCI CECILIA	Si		BANDINELLI MICHELE	Si	
BURRONI DANIELE ALESSANDRO	Si		DIPALO MARIA LUISA	Si	
SOLDI FIORELLA ANNA MARIA	Si		BOMBACI KISHORE		Si
CACIOLLI NICCOLÒ		Si			

Presenti n. 19 membri su 25 (compreso il Sindaco)

Il Presidente riconosciuto il numero legale dei consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: E. Brunetti, F.A.M. Soldi, M. Bandinelli.

Il Presidente del Consiglio Comunale, in ottemperanza alle disposizioni regolamentari, invita il Segretario Generale di procedere all'appello nominale dei presenti per constatare la validità della seduta

Il Segretario Generale Dott. Giuseppe Zaccara: "Grazie Presidente e procediamo con l'appello".

Il Segretario Generale Dott. Giuseppe Zaccara procede alla verifica della presenza dei Consiglieri comunali mediante appello nominale.

Si dà atto che è stato effettuato l'appello da parte del Segretario Generale Dott. Giuseppe Zaccara e che è stata verificata la presenza del numero legale.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi procede alla nomina degli scrutatori.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: "Allora, constatata la presenza del numero legale, la seduta è valida e può proseguire regolarmente, sperando che si annulli questo ritorno che ci renderebbe impossibile fare il Consiglio. Nomino scrutatori Brunetti Elda, Soldi Fiorella e Bandinelli Michele".

COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: "Bene, non è ritornato l'ultimo discorso fatto, quindi siamo a posto. Prima di iniziare, volevo soltanto anticipare una piccola comunicazione a nome della Sindaca, che arriverà più tardi perché ha un impegno e riguarda la possibilità che il 21 di gennaio, in questa sala, sia ospitato il Consiglio metropolitano in una seduta esterna, probabilmente per celebrare la vittoria, questo è quello che fa il Consiglio Metropolitano, per consegnare un riconoscimento alla Savino del Bene per la vittoria della Coppa del Mondo di Volley. Ah, ovviamente sarete tutti invitati, cioè saremo tutti invitati a questa iniziativa, a cui appunto saranno chiamate anche, sicuramente, tutta la Giunta, ma è qualcosa che stanno ancora organizzando e quindi nel momento in cui si concretizzerà vi sarà dato comunicazione attraverso la mail per poter partecipare e dove all'interno ci sarà il contenuto della seduta".

INTERROGAZIONI A RISPOSTA ORALE

Punto n. 1 Odg: Interrogazione a risposta orale su attuale condizione dell'immobile Ex scolastico Leon Battista Alberti [Gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni] (Rinviata)

Si dà atto che rispetto all'appello iniziale è entrato in aula il Consigliere E. Meriggi: presenti n. 18, assenti n. 7

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: "Bene, possiamo passare alle interrogazioni. Prima interrogazione, a risposto orale sull'attuale condizione dell'immobile ex scolastico Leon Battista Alberti, presentata al gruppo Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni. Interviene il Consigliere Gemelli".

Il Consigliere C. Gemelli [Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: "Grazie Presidente. Buonasera a tutti i colleghi. Alla Giunta. Questa interrogazione la rimandiamo perché il primo firmatario era il consigliere Bombaci che non c'è".

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: "Grazie Consigliere Gemelli".

(Rinviata a successiva seduta del Consiglio Comunale per assenza Consigliere proponente)

Punto n. 2 Odg: Interrogazione a risposta orale su "Installazione delle —Biclò – Bike Box Scandicci: natura dell'iniziativa, regime tariffario, fase promozionale, canone di occupazione del suolo pubblico e adempimenti paesaggistici" [Gruppo Bellosi Sindaco - Scandicci Civica]

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Allora passiamo alla successiva interrogazione a risposta orale su installazione delle Biclò, Bike, Box Scandicci, natura dell'iniziativa, regime tariffario, fase promozionale, canone di occupazione del suolo pubblico e adempimenti paesaggistici, presentata dal gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica. Si dà per letta, grazie. Risponde per la Giunta l'Assessore Kashi Zadeh”;

L'Assessore Yuna Kashi Zadeh: “Grazie Presidente. All'iniziativa di Biclò, quindi delle Bike, Box che sono state installate nel nostro territorio ormai qualche settimana fa, parte ovviamente dal lavoro che abbiamo fatto con il piano urbano di mobilità sostenibile dove all'interno fra le varie c'era anche tutta una mappatura rispetto alle nuove aree di parcheggio per le biciclette, quindi con varie tipologie di parcheggio, la rastrelliera classica che conosciamo, le Bike Box, i parcheggi coperti e le ciclo-stazioni, quindi erano queste tre prevalentemente le modalità di parcheggio. Noi abbiamo fatto, ovviamente prendendo spunto da quell'indirizzo politico che era stato approvato dal Consiglio Comunale, abbiamo fatto una manifestazione di interesse dove ha partecipato un soggetto, quello che attualmente poi ha installato le Bike Box in città, con cui è stato fatto un contratto di appalto per il servizio delle Bike, Box, quindi sono state individuate le aree che avevamo già approfondito all'interno del piano della mobilità sostenibile e quindi con le prime dieci Bike, Box abbiamo individuato quelle che abbiamo reputato essere le aree un po' più interessate nello sviluppo della mobilità e del parcheggio per le biciclette. Come da determina è una sperimentazione di tre anni, quindi noi in questi tre anni vogliamo sperimentare questa nuova modalità di parcheggio che rispetto alla rastrelliera classica è un po' più sicuro, perché comunque è chiuso, si deve aprire con un'app, c'è tutta una modalità con cui si apre e c'è un piccolo corrispettivo ovviamente per il parcheggio come c'è scritto all'interno del contratto di servizio di appalto che abbiamo fatto. È una sperimentazione importante perché in Italia sono davvero poche, se non quasi nessuna, delle città comunque medio-grandi che ha sviluppato questa funzionalità, in Europa invece questi parcheggi ormai sono sviluppati in modo importante. Un'altra cosa che veniva richiesto è tutto il tema legato alla paesaggistica, SCIA, eccetera. Questa tipologia, che poi alla fine è un arredo pubblico, non ha necessità né di paesaggistica né di SCIA, anche perché sono appoggiate sul terreno, non c'è una muratura, quindi non avevano necessità di permessi e autorizzazioni specifiche. Ovviamente prendeva l'atto dirigenziale e la delibera in che già indicava le aree preposte e individuate e poi conseguentemente all'interno del contratto di servizio c'erano tutte le indicazioni per avere questo servizio di interesse pubblico che volevamo sviluppare. Perché questo? E concludo perché una delle cose che era venute più spesso fuori dagli incontri fatti anche con i cittadini durante i laboratori che avevamo fatto in città è che era una delle motivazioni tra le varie per cui le persone non utilizzavano le biciclette perché a volte veniva rubata la bicicletta. Quindi abbiamo voluto provare a sperimentare un servizio nuovo, un pochino più protetto sul parcheggio delle bici”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie al Vice-Sindaco. Il Consigliere Meriggi”.

Il Consigliere Comunale E. Meriggi [Gruppo Consiliare Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]: “Benissimo, grazie Presidente, ma benissimo. Pagare un suolo pubblico? Sì, grazie. Poi le domande le avevamo fatte perché ci sono altre domande che non sono state evase. Se il Vice-Sindaco può rispondere, grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Sì.”

L'Assessore Yuna Kashi Zadeh: “Penso di aver risposto a tutte tranne quella del suolo pubblico. No, non pagano il suolo pubblico perché all'interno del nostro regolamento per servizi di interesse pubblico su una manifestazione di interesse fatta da noi non c'è il pagamento del suolo pubblico. Il resto ho risposto a tutte”.

Il Consigliere Comunale E. Meriggi [Gruppo Consiliare Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]: Sì, grazie Presidente, Buonasera a tutti. E naturalmente non ci soddisfa e ci lascia un po' perplessi di questa iniziativa. Innanzitutto l'amministrazione spenderà in tre anni 25 mila euro. In più tutti coloro che vorranno usufruire di questo Biclò, ancora non ho capito come si dice, devono pagare. Quindi questo è un intervento fatto da un privato che l'amministrazione in tre anni pagherà 25 mila euro per questa iniziativa. In più i cittadini devono pagare per poter mettere la bicicletta lì dentro. Abbiamo integrato le rastrelliere, almeno sono gratuite. I cittadini se vogliono usufruire di questo servizio dovranno pagare. In più l'amministrazione dà a un privato 25 mila euro in tre anni. Sinceramente questa iniziativa non solo non la capiamo, è vero che saranno un po' più sicure e chiusi lì dentro. Non penso che se qualcuno vuole rubare si faccia spaventare da una serratura. A parte questo, sicuramente danno una certa sicurezza. Ma questa iniziativa sinceramente non ci convince per niente. Il fatto sta che l'amministrazione deve anche pagare per poter usufruire di questo servizio fatto da un privato. In più è impattante molto di più. Lei mi dice non c'è bisogno della paesaggistica, a volte la paesaggistica è richiesta per delle cose che neanche si possano percepire in questa maniera non dovranno usufruire di una paesaggistica però è sicuramente molto impattante. Ripeto in piazza del comune vecchio è accanto alla statua del Milite. E' vero che lì adiacente c'è anche una rastrelliera quindi teoricamente può essere ritenuta anche idonea. Accanto c'è una rastrelliera però una rastrelliera è sicuramente meno impattante. Noi in piazza del comune vecchio l'abbiamo messa proprio accanto al Milite cioè questo sinceramente non ci convince per niente, non ci soddisfa. Mi soddisfa la risposta del Vice sindaco perché è stata precisa ma sicuramente questo progetto non ci convince per niente e non escludo di doverci poi ritornare in futuro su questo argomento. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie Consigliere Meriggi”.

(Vedasi deliberazione n. 123 del 29 dicembre 2025)

PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

Punto n. 3 Odg: Approvazione dei verbali delle sedute del Consiglio Comunale dell'11 settembre, 30 settembre, 30 ottobre 2025.

Si da atto che rispetto all'appello iniziale è uscito dall'aula il Consigliere Alessio Vari: presenti 17, assenti 8;

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Completate le interrogazioni possiamo procedere ora alle delibere. Partiamo con il primo punto all'ordine del giorno è l'approvazione dei verbali delle sedute del Consiglio Comunale dell'11 settembre, del 30 settembre e del 30 ottobre. Vi ricordo che la votazione dei verbali si fa separatamente per ogni singola seduta. Sì, Consigliera Dipalo ha chiesto di intervenire”.

La Consigliera Comunale M.L. Dipalo [Gruppo Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]: “Sì, grazie Presidente, ben trovati colleghi. Allora, intervengo in particolare riguardo ai verbali delle sedute del 30 di ottobre che è questione ormai nota, soltanto per una puntualizzazione e non assolutamente per

spirito polemico ma affinché comunque rimangano cagliati e poi per spiegarvi perché ci asterremo dall'approvazione appunto del verbale della seduta del 30 ottobre. Allora, dai verbali che ho riguardato emerge quello che è successo, nel senso, su questo non c'è ombra di dubbio. Io ricordo colleghi che c'erano due delibere sulla prima, poi dopo l'approvazione era stata richiesta di immediata eseguibilità per un errore che il presidente del Consiglio Comunale comunque ha dichiarato d'aver fatto, per cui ha chiesto anche scusa in una comunicazione avvenuta successivamente, ha affermato appunto che aveva, c'era stato un errore del calcolo, nonostante questo come emerge da verbali comunque poi non è stata dichiarata l'immediata eseguibilità sulla seconda delibera nonostante la delibera stessa lo prevedesse. Fin qui un dato di fatto, questo è come si sono svolte le cose quindi niente da eccepire. Quindi non è in discussione l'esistenza dell'errore né il fatto che la mancanza della maggioranza qualificata fosse oggettivamente riscontrabile, nessuno dei presenti tra l'altro ce ne siamo accorti su questo, lo ammettiamo tutti, emerge appunto chiaramente da verbale e poi anche dalla comunicazione che è stata inviata a giorni successivi dal Presidente del Consiglio. Ciò che io voglio però rilevare, vorrei che fosse messo agli atti, è le modalità con cui tal errore è stato gestito, perché dalla comunicazione appunto inviata successivamente dal Presidente del Consiglio risulta che la verifica dell'assenza, cioè che risulta di aver verificato l'assenza di atti conseguenti una volta resosi conto dell'errore. Però quello che io evidenzio è che dal momento che l'errore era emerso subito, motivo per cui non è stata messa l'immediata eseguibilità alla seconda delibera, io ritengo che ci sarebbe dovuta essere una rettifica formale effettuata nel corso della seduta consigliare. Se l'errore fosse stato rilevato e gestito immediatamente in aula, la prima e immediata eseguibilità avrebbe dovuto essere rimessa in votazione e corretta formalmente. Questo non c'è stato, questo per quanto risulta anche agli atti non è avvenuto. Quindi lo ripeto, lo segnalo senza spirito polemico ma per correttezza nei confronti del Consiglio e dei cittadini, perché la correttezza procedurale ovviamente è sinonimo di trasparenza, quindi prendo atto del verbale ma sento il dovere venga messo agli atti per questo comunque non voteremo a favore della verbalizzazione degli atti della seduta del 30 ottobre. Grazie".

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borge: "Sì, non andava rivotato l'atto, bastava dire, come ho specificato nella lettera che ho inviato a tutti e come abbiamo risposto anche alla Prefettura, che l'atto, che la votazione non aveva avuto per l'esito, quindi non era da rivotare. Non c'era l'immediata eseguibilità, non c'era da ripetere il voto, quindi la mancanza, lo ripetiamo anche in aula rispetto a quello che abbiamo scritto in tutte le sedi, è stata la declamazione di un voto favorevole che non lo era e di immediato potevamo rettificarlo durante la seduta dicendo che quel voto non era stato approvato ma era stato negato, era quello, quindi non c'era da rifare una votazione. Riemerge questo discorso della votazione da rifare ma non era così. Consigliere Meriggi".

Il Consigliere Comunale E. Meriggi [Gruppo Consiliare Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]: "Sì, prendiamo atto Presidente della spiegazione però consiglio successivo, io parlo della delibera successiva, anche il Segretario Comunale ci dice che forse che il Presidente essendosi accorto che mancava il numero legale per l'immediata eseguibilità ha ritenuto opportuno non chiedere l'immediata eseguibilità alla delibera successiva. Io non voglio essere, fa polemica, insomma, più che sembra un po', dalle parti mie si dice uno sgangeo perché sinceramente sembra un po' un tentativo di aggiramento. Noi questo atteggiamento qui ci sa' più un po' da furbata Presidente, poi mi sbaglierò, però la cosa un pochino ci ha sorpreso, bastava essere chiari e sinceri e dire sì, c'è stato un errore, si è sbagliato, era molto più semplice, ma d'altronde da questa amministrazione quando si sbaglia non c'è mai sentito dire sì abbiamo sbagliato, in passato era in successo altre volte, ci si è sempre cercato di arrampicarsi sugli specchi. Per questi motivi che ho elencato il nostro voto sicuramente sarà negativo all'approvazione e sì perché per quanto detto grazie Presidente perché sinceramente ci sentiamo anche un po' presi in giro dalla spiegazione".

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgei. “Mi dispiace ma l'affermazione che non si valuti l'errore non è corretta, mi sembra di averlo scritto chiaramente nella lettera che abbiamo avviato, quindi più spiegazione di quella credo non ci sia, poi di fronte a questo è libero di pensare come crede. Quindi procediamo alla votazione del primo verbale, quello dell'11 settembre. Aperta la votazione. Bene. Chiusa la votazione, favorevoli quindici, contrari due, astenuti zero. La delibera è approvata. Apriamo ora la votazione per l'approvazione del verbale del 30 settembre. Chiusa la votazione, favorevoli quindici, contrari due, astenuti zero, anche questo verbale è approvato. Procediamo ora alla votazione sul verbale del 30 ottobre duemilaventicinque. Chiusa la votazione, favorevoli dodici, contrari due, astenuti tre, anche questo verbale è approvato”.

(Vedasi deliberazione n. 124 del 29 dicembre 2025)

Punto 4 Odg: Piano di razionalizzazione ordinario delle società partecipate - Approvazione

Si da atto che nel corso della discussione è entrata la Sindaca Claudia Sereni: presenti n. 18: assenti n. 7

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgei: “Possiamo quindi procedere ora alla delibera al punto quattro, piano di razionalizzazione ordinario delle società partecipate, la sua approvazione. Può, interviene l'assessore a spiegare la delibera?”

L'Assessore Salvatore Saltarello. “Sì, grazie Presidente. Gentili consiglieri. Oggi porto in esame del Consiglio la proposta di approvazione del piano di razionalizzazione ordinario delle società, delle società partecipate. E' un adempimento annuale che rientra nelle competenze del Consiglio e che deve essere approvato entro il 31 di dicembre di ogni anno. Il piano che sottopongo all'attenzione del Consiglio conferma integralmente quello approvato nell'anno precedente, essendo che sostanzialmente non si sono apportate nessun modifica sull'assetto delle partecipate dell'ente. Essendo che risultano pienamente rispettati i criteri dell'articolo 20 del testo unico delle società partecipate e pubbliche, il perimetro del piano di razionalizzazione rimane più o meno coerente con quello precedentemente, essendo che le uniche modifiche sono avvenute nell'anno e non ci sarà nessuna modifica neanche per l'anno successivo. Quindi, alla luce di questi criteri, abbiamo fatto appunto le opportune verifiche con i nostri uffici tecnici e si propone pertanto di confermare la partecipazione del Comune di Scandicci nelle società partecipate, Alia servizi SPA, con una quota del 3,91% circa, di Casa Spa con la quota del 4% e Farmanet con una quota del 51% in qualità di una società controllata e Silfi SPA. Il piano non prevede operazioni di dismissioni o di riorganizzazione, confermando la coerenza delle partecipazioni con le finalità istituzionali dell'ente ed il quadro normativo vigente. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgei: “Grazie Assessore, se qualcuno vuole intervenire. Si apre il dibattito. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Anichini”.

Il Consigliere Comunale A. Anichini [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: “Allora, io ringrazio l'Assessore Saltarello per la chiara spiegazione della delibera, credo che questo dimostri anche un patrimonio delle partecipate importante, ma che comunque in una logica di razionalizzazione e anche di valutazione delle priorità rispetto a quelle che sono le società partecipate in cui il Comune di Scandicci partecipa, scusate le ripetizioni, ma partecipa, anche perché questo ormai da tempo, l'introduzione della legge Madia, abbiamo già fatto in passato delle razionalizzazioni, abbiamo eliminato alcune partecipazioni, alcuni consorzi, ma io credo che comunque gli strumenti delle società, anche perché poi le partecipate gestiscano per la maggior parte i servizi essenziali ai nostri cittadini, perché noi nel tempo con le varie riforme degli enti locali abbiamo innalzato la qualità della fornitura dei servizi mettendo al sistema, si partiva dallo spazzino comunale, ai tempi c'era lo spazzino

che era dipendente del Comune e nel tempo abbiamo costruito percorsi industriali che hanno formato grandi imprese, abbiamo costituito nel campo dei rifiuti delle ATO che a mio avviso dovrebbero essere ancora più aumentati a livello nazionale e non mantenerli in territori sempre più stretti per creare una maggiore efficienza e abbiamo fatto sistema e i nostri maggiori servizi come i rifiuti e la fornitura dell'acqua ormai sono serviti da società industriali con grandi qualificazioni, penso a Publiacqua che da l'acquedotto comunale o per noi come Firenze c'è l'acquedotto comunale abbiamo costruito aziende industriali che riescono a dare risposte importanti e dare servizi importanti su cui stiamo valutando anche l'ampliamento anche della rete dell'acqua, anche del gas come è avvenuto in questi mesi. Quindi ringrazio davvero l'Assessore Saltarello per l'illustrazione di questa delibera che non è strategica ma comunque importante e quindi grazie Assessore”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borge. “Sì, eccomi. Sono altri che hanno chiesto di intervenire? No”. Procediamo quindi al voto su questo punto se non ci sono nemmeno dichiarazioni di voto. Bene, allora apriamo la votazione. No, non l'avevo ... Ok, avanti Consigliere Meriggi per la dichiarazione di voto”.

Il Consigliere Comunale E. Meriggi [Gruppo Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]: “L'ho pigiato, una volta sola l'ho pigiato. Ora, dopo vent'anni tutti, Titti con tutto il rispetto, lo so come funziona, non è che sto qui... l'è come me, è un po' invecchiato. Bene, grazie Presidente, ma sinceramente il nostro sarà un voto contrario e vi spiego anche il perché, partendo dalle considerazioni che ha fatto anche il capogruppo Anichini, PD, che alla fine nelle partecipazioni che gestiamo gli interessi e diciamo anche siamo a partecipare nelle società che gestiscano poi alla fine i soldi dei nostri cittadini e mi riferisco a sapete ben tutti quale sono le partecipate. Ecco, noi vorremmo che l'amministrazione avesse una voce un pochino più forte e non fosse solo lì ad ascoltare e a subire le decisioni. Mi riferisco anche a Farmanet dove abbiamo il 51 per cento ma in verità non gestiamo niente. Abbiamo le farmacie comunali che fanno pochi utili. Io conosco tanti farmacisti, sono tutti ricchissimi. Noi con otto farmacie non si riesce a farli utili. Ecco, a me mi piacerebbe che le amministrazioni avessero più voce, in capitolo e non dovessero sempre subire dalle società partecipate anche dove hanno una piccola percentuale ma alla fine, come diceva Anichini, noi gestiamo i soldi, li vengano gestiti i soldi, come l'acqua, come tantiservizi ... [voce fuori dal campo] .. sì benissimo grazie Gestiamo poi i servizi, guardiamo anche quello che succede con l'acqua, vediamo quanto succede. Ecco, noi non siamo convinti che l'amministrazione debba restare in questa maniera sempre a guardare, a aspettare le decisioni degli altri. Vorremmo che avesse più forza e anche da poter imporre delle scelte. Per questo noi daremo un voto contrario a questa delibera perché questo atteggiamento non ci piace. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borge: “Grazie consigliere Meriggi, altri per le dichiarazioni di voto? Non vedo nessuna dichiarazione di voto in coda, quindi procederei con l'apertura della votazione al punto numero quattro, piano di razionalizzazione ordinario delle società partecipate e sua approvazione. Aperta la votazione. Bene, chiusa la votazione. Favorevoli tredici, contrari cinque, astenuti zero. La delibera è approvata. Passiamo ora alla votazione per la sua immediata eseguibilità. Chiusa la votazione. Favorevoli tredici, contrari cinque, astenuti zero. Anche la immediata eseguibilità è approvata con i tredici voti”.

(Vedasi deliberazione n. 125 del 29 dicembre 2025)

SESSIONE DI BILANCIO.

Punti dal n. 5 al 11 [Discussione congiunta]

Viene avviata la discussione congiunta delle proposte di deliberazione riguardanti l'approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2026–2028 e degli atti presupposti, conseguenti e comunque funzionali alla sua approvazione.

Si dà atto che che è uscito dall'aula il Consigliere Enrico Meriggi e che è entrato in aula il Consigliere Giovanni Bellosi: presenti n. 18, assenti n. 7

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borge: “Allora, procediamo ora, come è stabilito in conferenza capigruppo, alla discussione del pacchetto relativo al bilancio. Quindi, dal numero cinque al numero undici, la discussione è unica. Vi ricordo che i tempi degli interventi sono raddoppiati e che poi ci sono cinque minuti di voto sulle dichiarazioni di voto e quelli non sono raddoppiati. I voti sono comunque separati. Quindi per dichiarazione di voto si può intervenire ad ogni singola votazione. Quindi procediamo con l'illustrazione da parte dell'assessore Tomassoli”.

L'Assessore Lorenzo Tomassoli. “Grazie Presidente, gentili Consigliere, gentili Consiglieri. Oggi poniamo all'attenzione del Consiglio Comunale l'approvazione del secondo bilancio di previsioni con i relativi allegati. Anche quest'anno, grazie al lavoro del Dipendente Comunale, includendo ovviamente anche i dirigenti dell'EQ, in particolare della dirigente dell'EQ dell'Ufficio Finanziario, è stato possibile portare all'approvazione il bilancio entro il 31 dicembre, che ricordo che è la data odierna di approvazione. Questo permette principalmente di non bloccare l'attività amministrativa in gestione provvisoria, che avrebbe comportato impegni di spesa a dodicesimi per servizi e non poter avviare gli affidamenti per lavori. Anche per l'anno 2026 sono presenti continue riduzioni sul fondo di solidarietà comunale e, continuo a ripetere fantasiosi accantonamenti mascherati da trasferimenti al Ministero dell'Economia per concorso alla finanza pubblica, invertendo, stravolgendo così continuamente anche per gli anni prossimi, il principio di sussidiarietà, ovviamente salvo sorprese in corso di gestione, come oramai siamo abituati a vedere e a fare le relative correzioni anche con le verifiche di cassa e delle entrate. Ulteriori entrate in calo sono registrate per sanzioni per violazioni del codice della strada legati agli autovelox per le note sentenze della Cassazione e la riduzione delle entrate nella prima parte dell'anno ha comportato che l'amministrazione abbia messo risorse proprie per la manutenzione stradale e sicurezza stradale. La seconda metà e per gli anni successivi, dal 26 in poi, grazie all'incremento del presidio del territorio e nuove assunzione di personale a piedi della Polizia Municipale, ha portato un aumento dei sanzionamenti da codice della strada relativi all'articolo 208 che ci garantiscono un'entrata che va a finanziare per il 50% tutti quegli interventi collegati alle manutenzioni stradali. I processi assunzionali, sia tramite concorso che tramite mobilità, stanno portando ad incremento complessivo del personale e ulteriori risorse entreranno proprio in questi giorni, a inizio 2026, così che i primi mesi del prossimo anno potremo avviare il terzo turno della Polizia Municipale come già preannunciato dalla Sindaca nei vari luoghi predisposti. Nel 2026, con attenzione alle fasce più deboli e in accordo, questo lo voglio sottolineare perché è stato un lavoro davvero molto importante con le organizzazioni sindacali, è stato deciso l'innalzamento delle esenzioni a 13 mila euro dei redditi IRPEF. Ricordo che nel 2024 l'esenzione era passata da 10 a 12 mila euro. Quindi continuiamo quel percorso e dopo lo rivedremo anche in altre scelte di attenzione a queste fasce che meritano attenzione rispetto ad altre azioni del Governo e non solo, che tendono ovviamente a favorire le fasce più alte di reddito IRPEF. Non che non ce ne sia bisogno, assolutamente, però noi da questo punto di vista insieme con le organizzazioni sindacali abbiamo fatto questa scelta importante e la rivendichiamo con forza. Per quanto riguarda appunto il sistema tariffario non sono previste variazioni, mentre per la mensa delle scuole primarie statali, per mantenere il livello di qualità e contenere appunto i costi che hanno visto un incremento complessivo del pasto del 6,8% è stato deciso di procedere ad un aumento proporzionale e graduale sulle basi delle fasce ISEE da un 5,2 a un 6,6 %, lasciando inalterata la fascia base che rappresenta il riferimento per gli accessi dei servizi sociali. Come sempre l'amministrazione, tramite ricorso alla finanza propria, contribuisce in quota parte anche per quei servizi

a richiesta individuale legati al mondo scolastico. Per quanto riguarda gli spazi multimediali quali auditorium, grazie anche a seguito agli investimenti che abbiamo effettuato, ed è paese, anche il video wall e tutto il sistema multimediale, è stata introdotta la tariffa per l'utilizzo delle sale con o senza noleggio, costo di queste attrezzature, mentre per il cannone unico è stato fatto un incremento ISTAT pari all'1,1%, che è l'ultimo dato ISTAT che avevamo a disposizione, che è quello del 31-12-2024, così come previsto dalla normativa vigente, perché è la prima volta che vi è la possibilità di poter intervenire sul cannone unico della pubblicità del suolo pubblico, ad esclusione delle aree mercatali. Quindi le aree mercatali sono escluse da questo aumento. Abbiamo incrementi complessivamente per la spesa del sociale, educazione e cultura per oltre 17 milioni di euro, per il sociale 9,4 milioni di euro pari al 16% del bilancio, educazione 6,1 pari al 10,5% e politica e culturali 1,6 milioni, pari al 2,8 e non da poco lo sviluppo sostenibile e totale del territorio e dell'ambiente per oltre il 26%. Ovviamente in termini di questo c'è anche tutta la partita della TARI che conosciamo benissimo, che allo stato dell'arte è la medesima di quest'anno, per il 2026. Quindi complessivamente su questi macro punti che la nostra amministrazione vede come delle stelle polari, perché sono i nostri punti di riferimento, continuiamo ad aumentare quelle che sono le risorse all'interno del bilancio, nonostante ci siano davvero grosse difficoltà anche sotto il profilo del riferimento di risorse anche da parte del fondo di solidarietà. È in corso un processo di recupero dell'evasione, sia per i controlli del canone unico, sia con Alia che abbiamo avviato incontri serrati per il monitoraggio dell'evasione e sul relativo processo, sia in termini di accertamento che di riscossione e sull'IMU che grazie all'introduzione del nuovo regolamento e del potenziamento delle risorse degli uffici, dell'entrata e del trattamento accessorio del personale, ha portato davvero sotto il profilo dell'IMU degli ottimi risultati in termini di lotta all'evasione e ravvedimenti. Quindi siamo intorno al milione di euro legati ai ravvedimenti, quindi un lavoro importantissimo che opera principalmente sul tema del tempo, è quella la chiave importante nel quale dobbiamo muoversi. In tema sociale, così come da impegno con le parti sociali, rimangono confermati il Fondo di Solidarietà da 150 mila fino all'incremento e la nota sufficienza da 130 mila euro secondo poi le esigenze che effettivamente si realizzano sul nostro territorio e il contributo affitti che nel 2025 ha visto spese interne dello Stato, grazie al lavoro fatto anche con l'assessore Yuna, 175 mila euro, tutte risorse proprie, in quanto ormai sono anni che il Governo mette risorse pari a zero per quanto riguarda questo tema. Tutte ovviamente legate a possibilità di incrementi sulla base delle risorse e soprattutto delle reali necessità che il nostro territorio affronta con emergenze legate al sociale e anche allo stesso lavoro, che rappresenta un punto che insieme a tutta la Giunta e alle organizzazioni sindacali ci mette il focus e ci permette di poi rispondere ad azioni reali, perché siamo quel soggetto che nonostante ci sia questa inversione dei principi di socialità ancora riesce a dare risposte concrete sul territorio. In corso dell'anno è stato avviato il percorso di partecipazione e condivisione della nuova imposta di soggiorno, unico comune dell'area a non averla mai applicata e realizzata, comune che ha la C maiuscola con una forte attrattività legata alla tramvia e alle proposte che sono presenti sul territorio, con le due Proloco, che ringrazio, quella della Piana di Badia a Settimo e quella di San Vincenzo a Torri e della rivitalizzazione dei percorsi collinari grazie alla cooperazione con il CAI e di tanti luoghi di turismo culturale, ricordo le opere del Ghirlandaio e della bottega del Ghirlandaio alla padilla di Settimo, ricordo il GAMPS, sempre nella zona di Settimo, del turismo gastronomico, quindi agriturismo, le fattorie, i luoghi per fare testing del nostro olio, del nostro vino e dei nostri prodotti del territorio e anche religioso. Non ultimi tutti gli eventi culturali che sul nostro territorio sono presenti e non ultimo quello di fine anno con il concerto di Gabriele, Daniele Silvestri. Scusate. *[voce fori dal campo]*. Eh? No, conosco Gabriele Daniele e Francesco anche, Silvestri. Scusatemi. Bene. L'introduzione dal primo giugno vede una tariffazione in linea con i tempi e con i luoghi della nostra comunità. È stata inoltre dato il mandato agli uffici di procedere con gli accordi di collaborazione con i principali operatori perché siano loro soggetti facilitatori per i turisti e gli operatori per l'imposta di soggiorno. Sempre in tema di turismo vorrei ricordare che sul tema TPL i costi per l'amministrazione sono pari a 2,7 milioni per l'anno 2025, di cui 1,7 per la tramvia che viene utilizzata da tutti quei turisti che poi intendono recarsi a Firenze. L'introduzione dell'imposta di soggiorno è uno strumento che consentirà di incrementare in modo

strutturale le politiche sul turismo, valorizzare il territorio e renderlo sempre più attrattivo anche per i grandi numeri. Le risorse raccolte saranno reinvestite per sostenere una crescita ordinata e sostenibile del settore, capace di generare nuove opportunità economiche e occupazionali per la comunità locale. Il 2026 sarà inoltre l'anno dell'avvio di un tavolo di confronto con le associazioni e gli operatori del settore per costruire insieme una nuova strategia di attrattività del territorio e su questo voglio ringraziare anche la collega Poi e la Sindaca che sono quelli che poi porteranno avanti questo importante tavolo di confronto. Una particolare attenzione merita la tematica ambientale che ha visto la nostra amministrazione nuovamente protagonista sia con l'accordo per la riqualificazione urbana e la transizione ecologica all'Università di Firenze che prevede appunto la realizzazione del piano d'azione per l'energia sostenibile del clima, cosiddetto PAESC, l'accordo sulla creazione a Scandicci del distretto Pio dell'area fiorentina e il PUMS, il parco urbano della biodiversità di Scandicci di circa 12 ettari compresa tra il castello dell'Acciaio e l'ex area CNR. Per questi temi l'eccellenza nella ricerca e nell'innovazione sono pilastri fondamentali e qui non smetterò mai di ripetermi perché sono assolutamente convinto che chi non vede nell'Università di Firenze il soggetto idoneo per questo ha una visione miope e mette in discussione e mina la nostra diversità e quindi l'alta formazione dei giovani che rappresentano il nostro futuro. La visione quindi del continuo aggiornamento dei piani sono importanti non solo per i contenuti e il valore di dotarsi di un piano che riunirà in un insieme organico le diverse politiche del Comune in materia di riduzione delle emissioni ma anche quale elemento importante dell'agenda 2030 e fattore di successo per la partecipazione a bandi europei e regionali. Difatti è stato istituito anche l'ufficio che seguirà i progetti europei e quindi è un passaggio strategico questo di avere questi piani e di poter attrarre risorse della comunità europea non solo della città metropolitana o della regione e alcune dimostrazioni per esempio sullo sport lo sono. Per la protezione civile continua il percorso di consapevolezza del rischio per i cittadini con azioni concrete e costituzione di nuove modalità di co-progettazione e co-realizzazione partecipazione anche agli stessi progetti europei. Non ultimo all'interno del settore dell'antincendio boschivo quello di attivazioni Scandicci e del Comune alle porte del Chianti di nuove progettualità in tema di antincendio boschivo con la città metropolitana. Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono state iscritte in bilancio appunto tenendo conto della tendenza storica rilevate negli anni precedenti dei fabbisogni previsti soprattutto in riferimento agli edifici scolastici e patrimoniali e dagli impianti annessi agli stessi. Ricordo gli investimenti che stiamo facendo all'ex Gabbriellini anche di efficientamento energetico e non solo nella Gabbriellini ma anche negli edifici comunali. Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione e riduzione della spesa delle utenze, luce, acqua, tasse e telefono si continua nell'azione intrapresa di monitoraggio puntuale dei consumi e il congiunto diretto dei conduttori degli edifici e dei locali comunali, scuole e impianti sportivi ricordando le azioni intraprese come la sostituzione con la lampada led per l'illuminazione pubblica e soluzioni di sparo energetico negli edifici con sensori di presenza e soluzioni VoIP per quanto riguarda la telefonia del sistema del Palazzo Comunale con soluzioni di collaboration assolutamente innovativi. Sul frame finanziario legati all'indebitamento, nonostante l'accensione di nuovi mutui, vediamo un complessivo calo dal 2027 che rappresenta come tale un indice importante che merita attenzione e analisi, quindi il bilancio può sopportare un'eventuale ulteriore ricorso a mutui, per esempio interventi per il sociale e affinché Scandicci sia attrattiva, possiamo ragionare di RSA, ERP, quella che abbiamo messo ora in via Pacini, *social housing*, aree di confine, strutture alberghiere anche in forma di accoglienze diffuse. Sul piano degli investimenti, l'anno 2026 vede impegnare l'amministrazione sulla rigenerazione dei cantieri in corso con il raggiungimento di obiettivi in corso d'anno importanti e la progettualità di opere strategiche ed importanti per il settore sportivo, con oltre 3 milioni di euro di investimento e devo dire appunto su questo l'attenzione del collega Saltarello. Sul tema urbanistica, a iniziare il percorso del nuovo piano operativo abbiamo visto importante partecipazione dei cittadini nelle varie tappe e sul piano dell'alienazione, ricordando che la nostra bussola rimane sempre il programma di mandato, cioè completare l'assetto tranviario vuol dire progresso anche per una città più democratica, per spingere le persone ad avere spazi e luoghi di incontro, di tempo libero, di cultura, di formazione e istruzione. Gli

impegni che abbiamo assunto gli elettori in campagna elettorale ci hanno appunto permesso poi di rimuovere dal piano dell'alienazione e valorizzazione la TR04B. In tema di sicurezza dell'infrastruttura, il 2024 abbiamo avviato i progetti monitoraggio dei ponti che vede un proseguo anche nei prossimi anni con risorse proprie e perché no attingendo anche a progetti europei e a fondi di protezione civile, perché comunque sono tutte opere che insistono su dei tratti idraulici. In tema di mobilità sostenibile, ovviamente dopo l'approvazione del PUMS, abbiamo aperto un capitolo specifico per la messa a terra dei progetti ricordando i Bicì e anche l'area, la prima area completa a 30 che è dell'area delle Bagnese. Sul tema un'amministrazione al centro del cambiamento, i processi di internalizzazione degli uffici, vogliamo arrivare a dire con fermezza del personale dell'ente, è personale qualificato e competente grazie a loro che possiamo concretizzare gli indirizzi di governo. Abbiamo chiuso il contratto decentrato e avviato un processo di organizzativo con i dirigenti che complessivamente ha portato a progressioni tra aree e progressioni all'interno delle aree e a nuove assunzioni. Ricordiamo che già nel 2025 l'indirizzo dell'amministrazione ha dato come indirizzo quello di passare dal 40 al 50% degli eventi di dritto per quanto riguarda le progressioni ed un nuovo regolamento ha visto l'amministrazione comunale RSU in delegazione trattante. Il 2026 sarà sicuramente il settore della Polizia Municipale, protagonista con nove integrazioni d'organico appunto e l'avvio del terzo turno. Il primo dicembre è stata avviata la nuova macrostruttura che ha visto l'arrivo anche di un nuovo dirigente ai lavori pubblici e la creazione di quella struttura orizzontale, quindi di interesse per tutti i settori della nostra amministrazione che ha al suo interno il progetto di centrale unico di committenza e l'IT che vede declinato in questo momento un suo profilo e una sua unità ben chiara, così come avevamo portato avanti il progetto della protezione civile e di tutti quegli altri settori come i fondi europei e il Fundraising. Quindi grazie a tutti per il lavoro che è stato fatto e ho concluso l'intervento. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borge: “Grazie all'Assessore Tomassoli. Procediamo ora all'apertura del dibattito. Io passo alla dichiarazione dei voti eh? Ha chiesto di intervenire il Consigliere Pratesi”.

Il Consigliere Comunale P.G. Pratesi [Gruppo Consiliare – Alleanza Verdi Sinistra, AVS]: “Buonasera Presidente, colleghi, consiglieri. Prima di parlare del merito del bilancio 2026 occorre confrontarsi con un quadro di riferimento in cui si definisce un bilancio comunale. Come ha rivelato giustamente l'Assessore Tomassoli partiamo innanzitutto da ricordare a tutti noi la riduzione dei trasferimenti statali ai comuni e agli accantonamenti decisi dalla finanziaria 2025 per 140 milioni di euro e per i 290 milioni di euro per l'anno che verrà. L'accantonamento obbligatorio, devo ricordare, è un taglio lineare immediato che è stato imposto ai comuni dalla legge finanziaria di accantonare le somme del proprio bilancio delle parti correnti e queste risorse non possano essere impiegate nell'anno in corso ma possano essere svincolate l'anno successivo esclusivamente per finanziare investimenti estinguere debiti e penali e reali disavanzi. Tali tagli perciò definiscano un quadro di riferimento a cui i comuni sono obbligati ad operare e quindi ad avere di conseguenza minori possibilità di spesa. Tutto ciò va a svantaggio del sostegno sociale e del mantenimento dei servizi e degli investimenti. Questi minori trasferimenti statali vengono fatti mentre si peggiorano le pensioni, si fanno condoni agli evasori, si impegnano miliardi per il ponte di Messina, per le armi e per la scuola, sì quella privata. Questa finanziaria la chiamerei un vecchio motto antico, è una scelta classista. La seconda pistone prima di entrare nel merito sul bilancio deve essere un ragionamento riguardo alle priorità sulle quali un comune deve scegliere sulla base delle situazioni che esistono nella nostra città. Viviamo da alcuni anni una pesante situazione occupazionale che forse si sta risolvendo ma comunque che è ancora in atto e nella quale abbiamo avuto un pesantissimo ricorso alla cassa integrazione per migliaia di lavoratori, licenziamenti e chiusure aziendali. Purtroppo non abbiamo dati precisi sulla dimensione del problema occupazionale ma tutto questo probabilmente si rifletterà in futuro nella nostra realtà perché certamente molti di questi lavoratori sono anche abitanti di Scandicci. Pertanto abbiamo queste due situazioni da gestire. Oltre ai tagli sui contributi affitti che ha determinato un ulteriore restringimento delle possibilità

di aiuto alle famiglie più deboli, in questo contesto la giunta e le forze di maggioranza hanno dovuto fare conti con questi problemi e quindi quando un comune deve fare un bilancio ha il dovere di scegliere le priorità di spesa in questo quadro di austerità. Allora noi come Alleanza Verde e Sinistra avremmo voluto anche che ci fosse stata maggiore attenzione sulla spesa sociale e in questo ambito per le cose che abbiamo detto ricordato. Credo che la ricostruzione del bilancio di questo anno debba tenere ed ha tenuto conto di questi problemi per cui sulla questione dei servizi sostanzialmente si è cercato di mantenere i livelli precedenti senza penalizzare marcatamente i cittadini ma cercando anche interventi mirati e nonostante la ristrettezza di spesa di fare passi ulteriore come ad esempio avere innalzato di 1000 euro fino a 13.000 l'esenzione dell'IRPEF per i cittadini di Scandicci. Oltre a mantenere la possibilità di fare variazioni in corso dell'anno sulla spesa sociale sia per quanto riguarda il fondo affitti, l'assistenza sociale ed il fondo anticrisi come previsto anche dall'accordo fatto con il sindacato. Inoltre nonostante la limitatezza delle risorse messe a disposizione da questo governo che si richiama addirittura la destra sociale è stato incrementato il contributo comunale di 200.000 euro alla società della salute. Purtroppo per mantenere il servizio della mensa delle scuole ci sarà dal prossimo anno un aumento del costo che sarà tuttavia parametrato per le fasce di reddito per salvaguardare le famiglie men abbienti. Concludo questo intervento sottolineando un aspetto importante per Alleanza Verde Sinistra. Crediamo che sia necessario in futuro coinvolgere i cittadini nella definizione dei prossimi bilanci trovando forme e modalità di partecipazione propositiva e responsabile stimolando il loro contributo nel definire le priorità di spesa. Grazie per l'attenzione ho concluso da parte mia e del gruppo consigliere di Alleanza Verde Sinistra vi auguro un sereno e pacifico 2026. Grazie".

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Bongi : "Grazie Consigliere Pratesi. Chiedo di intervenire la Consigliera Dipalo".

La Consigliera Comunale M.L. Dipalo: "Sì grazie. Grazie Presidente. Allora no avevo un attimino aspettato insomma anche a prendere la parola intervenire su questo bilancio perché mi sarebbe piaciuto insomma già dopo l'apertura aveva fatto l'assessore Tomassoli sul suo intervento e dopo il Pratesi continuare a sentire altri piagnistei di questa maggioranza che l'unica cosa che sa fare quando interviene sulla presentazione di un bilancio comunale è soltanto mettere le mani avanti dicendo questo governo quanto è brutto e quanto questo governo è cattivo quanto questo governo ci mette in difficoltà di non saper fare un bilancio all'altezza delle aspettative che noi avremmo voluto dare ai nostri cittadini. In realtà sono mani avanti che si mettono soltanto quando appunto sappiamo che non abbiamo fatto bene il nostro lavoro come amministratori poi chiaramente ci sono i capo-gruppi dei partiti che vi appoggiano che vi vengono dietro addirittura si può si rimette in campo anche il ponte di Messina qui nel Consiglio Comunale di Scandicci però insomma voglio dire se fosse un'amministrazione comunale e non ha niente da temere voglio dire perché mettere subito le mani avanti su questi tagli che ci sarebbero stati anche perché quindi quando si dice non è che sto qui negando che ci siano delle difficoltà in questo momento però sono difficoltà che sono legate che hanno sempre caratterizzato anche altri governi precedenti noi ci troviamo in una situazione ancora peggiore a fronte della gestione dei governi a maggioranza tecnico di sinistra ce ne sono stati precedentemente insomma come un buon padre di famiglia invece di mettere subito le mani avanti dicendo ora vi illustro il bilancio però sappiate che il governo è brutto il governo è cattivo il governo ricalcola fondi di solidarietà comunale il governo taglia sugli affitti insomma parliamo facciamo vedere noi quanto siamo stati bravi appunto come buon padre di famiglia a gestire comunque un nostro bilancio comunale a dare risposte a nostri cittadini. Il problema qual è? E' che un bilancio è sempre fatto di priorità, è un bilancio è sempre fatto di scelte ormai questo assessore è un leitmotiv di questa consiliatura essendo fatto di scelte vediamo appunto a fronte anche di questi margini minori che nessuno nega che ci sono cioè come il comune di Scandicci si è comportato per riuscire ad essere sempre questo comune d'avanguardia. Una precisazione però soltanto sul fondo di solidarietà comunale che io ci tengo a dire che è uno strumento non lo sto giustificando appieno perché comunque ha riportato comunque a due nuovi calcoli per cui di

sicuro delle risorse in meno ci sono state non siamo qui a difendere l'indifendibile perché si tratterebbe soltanto di esseri poveri però il fondo di solidarietà comunale è uno strumento che il governo ha messo in piedi per garantire servizi uguali per tutti i cittadini indipendentemente da come si vive e voi dovreste essere ancora più pieni di questa cosa visto che siete un'amministrazione di sinistra che non fa distinzione tra cittadini di serie A tra cittadini di serie B. Questo fondo di solidarietà comunale serve soltanto a garantire che i cittadini che abitano in un comune limitrofo del sud d'Italia abbiano le stesse le stesse garanzie di equità che abbiano comunque i cittadini o comunque in un comune grande che vive nel nord quindi voglio dire, quindi si tratta di equità alcuni partono dal presupposto che ci vuole una razionalizzazione che punti a trasferimenti più equi più flessibili trasferimenti più equi che dovrebbe essere proprio la parola che vi accompagna invece no mettete subito le mani avanti quindi la colpa è sempre del governo e voi non siete in grado di giustificare le priorità delle vostre scelte. Facendo questa premessa, quindi, mi sarebbe piaciuta di sicuro ci saranno altri pianiste figuriamoci se il capogruppo del PD anche lui non ritornerà sul fondo di solidarietà andiamo avanti. Quindi partiamo invece da che situazione siamo noi a Scandicci per vedere a fronte anche di questa nuova razionalizzazione ed equità che c'è tanto cara come il comune di Scandicci si è comportato si sta comportando e ha intenzione di comportarsi nei prossimi anni. Io parto come sono sempre partita quando faccio gli interventi su bilanci previsionali triennali come l'anno scorso io parto dal quadro di partenza il quadro di partenza è la fotografia che ci restituisce il DUP la nota di aggiornamento del DUP su quella che è Scandicci ad oggi perché bisogna fotografare quella che è la nostra città per cercare di capire se poi gli interventi che mettiamo in piedi sono interventi che sono all'altezza di essere un'amministrazione che poverina si deve barcamenare in questo governo tanto cattivo. Allora Scandicci oggi è una città che mostra ombre profonde non vuole essere una parola buttata lì è la ma è semplicemente la sintesi di ciò di ciò che viene riportato nelle note di aggiornamento del DUP e vi riporto pari pari quello che c'è scritto. Nell'anno 2024 è continuato il trend negativo iniziato negli anni precedenti. Si è registrato un saldo naturale della popolazione negativo sia per il maggior numero di decessi rispetto a quelli dei nati sia per maggior numero di movimenti migratori verso i comuni limitrofi rispetto alle immigrazioni. Nel 2024 ci sono stati 393 nuovi nati a fronte di 636 decessi dell'anno precedente siamo passati da quasi 50.800 abitanti del 2019 che è l'anno dell'ultimo censimento agli attuali 49.730 come ultimo dato disponibile sul fronte dell'occupazione rispetto a giugno 2024 che ha visto il numero complessivo di addetti pari a 28.900 a giugno 2025 si è registrato un numero totale di 25.732 addetti nel territorio abbiamo avuto in un solo anno un decremento di quasi l'11% degli addetti nel Comune di Scandicci. La Camera di Commercio ci ha fornito anche il numero delle sedi di azienda attiva Scandicci che a giugno 2025 erano 3.830 quindi che corrispondono a 64 sedi attive in meno sul territorio. Deve essere colpa chiaramente del Governo Meloni. Abbiamo assistito quindi a un calo demografico costante, a un saldo naturale negativo, a migrazioni verso comuni limitrofi, alla perdita di occupazione pari all'11% in un solo anno e a un calo delle sedi di impresa. Questo è il contesto reale e di fronte a questo quadro ci saremmo aspettati un bilancio coraggioso selettivo orientato a dare risposte o perlomeno a fare delle scelte diverse invece no. Abbiamo un bilancio di ordinaria amministrazione sì perché tanti problemi sono sempre quelli che non si vogliono affrontare, un bilancio in difesa, un bilancio costruito più per tenere in piedi l'equilibrio tecnico contabile finanziario senza una strategia riconoscibile, un bilancio che non risponde a bisogni attuali, un bilancio che non costruisce un futuro. Si parla di grande slancio ma non si capisce con quali strumenti e con quale priorità. Partiamo quindi dai bisogni attuali e dal grande slancio che questa amministrazione vorrebbe che Scandicci avesse. Bisogni attuali, vi ri-fotografo un'immagine già fatta tante volte ma tanto sarò veloce, serve un attimino per capire quelli che sono i bisogni reali delle persone. Abbiamo una città che sta invecchiando, l'abbiamo visto da dati anagrafici che ci sono stati forniti e anche in questo bilancio con il collegato programma delle opere pubbliche non si mette a terra la residenza sociale assistita per anziani che rimane una riga scritta in un POC, quel famoso POC in cui si parlava di mix funzionali, strade più prossime, ecco non siamo a quella, la residenza sociale assistita in un comune dove abbiamo anziani sempre più soli, sempre più fragili e sempre di più rispetto ai giovani, la residenza sociale assistita

rimane una riga scritta in un POC insieme a tutte quelle bellissime frasi che non me le ricordo nemmeno più perché per fortuna me le sono scordate. Abbiamo giovani famiglie, Scandicci non vengono o vanno via, ce l'hanno detto i dati, abbiamo l'emigrazione nei comuni limitrofi perché oltre al prezzo delle case altissimo non abbiamo un'adeguata offerta a ciò che le famiglie chiedono e ripeto sì è il solito, anche qui sempre il solito disco rotto, però questo è e non vogliamo venirne a capo, non abbiamo un posto in più negli asili nido, servizi scolastici come il trasporto che partono ogni anno a singhiozzo e mettono in difficoltà le famiglie, rimborsi per i centri estivi insufficienti. Addirittura questa amministrazione che da tanto è la colpa al governo non è stata in grado nemmeno per quanto riguarda centri estivi a gestire fondi dello scorso anno che sono avanzati quando il ministero della famiglia, Ministero nazionale aveva dato dei fondi, mi sembra 77 mila se non sbaglio, ma si può guardare dei fondi da dare come contributo ai centri estivi, ecco perché si guardano soltanto la razionalizzazione del fondo di solidarietà comunale ma non si guardano questi, cosa che il Comune non è riuscito a spendere, sono avanzati, mense scolastiche che hanno previsto una nuova stangata, di fronte a 160 mila euro di pasti non pagati la Giunta sceglie come soluzione l'aumento della mensa scolastica perché non è in grado di trovare una soluzione alle proprie inefficienze e continua a scaricare sulle famiglie che già fanno tanti sacrifici. Il DUP, tante belle cose, si parla sempre dei bisogni attuali, ma come sempre sulla carta, visto dei bisogni attuali io parlo anche di sicurezza, ora vi faccio sorridere se qualcuno forse non l'ha letto. Allora nel DUP si parla nuova sede della Polizia Municipale, bho, unità cinofila, bho, telesorveglianza più diffusa, bho, ora guardiamo il tanto promesso avvio del terzo turno della Polizia Municipale, io lo spero che finalmente ma se anche questo dovessimo arrivare, ragazzi, colleghi, mi viene da dire ci sono voluti tanti anni, tante battaglie, tante insistenze e anche tante prese in giro che noi abbiamo ricevuto. Quindi ecco perché, perché questa è la cosa interessante, perché parlo di prese in giro, sulla sicurezza, negli obiettivi operativi del DUP c'è scritto, riporto, campagna sicurezza, informazione comunica, cosa vuole fare l'amministrazione? Informazione e comunicazione per far percepire la città come sicura, lotta alle fake news. Ragazzi ma scusate, consiglieri, sono presa un attimino dal fervore perché mi sento veramente doppiamente presa in giro, cioè l'obiettivo sicurezza è da far credere che il problema sicurezza a Scandicci non ci fosse? L'obiettivo dell'amministrazione sulla sicurezza era quella di fare la lotta alle fake news, ma fake news riportate da chi? Da noi dell'opposizione che vi evidenziamo i problemi dei cittadini? da commercianti che vedono le spaccate nei loro negozi, dai nostri cittadini che si vedono assaliti continuamente, sono fake news oppure sono dati che ci sono tutti i giorni e molti dei quali non appaiono nemmeno sui giornali? Da non credere, sempre sui bisogni attuali eh? Offerta sportiva, al di là delle belle parole di facciata come pianificazione, promozione sportiva, ci troviamo solo, e il bilancio lo dice bene, a incassare i canoni delle associazioni sportive che gestiscono gli impianti comunali, che poi non riescono ad entrare nei costi e legittimamente chiedono di ampliare l'offerta sportiva e il comune che fa, c'è dei loro pezzi di verde pubblico, questa amministrazione parla di parco della biodiversità, ora abbiamo eh una nuova frase, abbiamo la politica del cibo, poi ci diranno che cosa significa la politica del cibo a Scandicci, zone trenta tutt'andare come se non ci fosse quasi un domani insieme con le piste ciclabili, tutta l'insegna della più alta e nobile ideologia green e poi che si fa? Usa il verde comunale tagliando tra l'altro anche degli alberi eh come magazzino da cui prelevare metri ogni volta che una società sportiva chiede aiuto. Ho parlato di qualche bisogno attuale per far vedere insomma quanto siete stati in grado di rispondere a problemi attuali ma andiamo sul sono a metà del tempo andiamo sul grande slancio che questa amministrazione vuole dare turismo ora eh sul turismo poi interverrà specificatamente il nostro capogruppo ma permettetemi di sintetizzare l'introduzione dell'imposta di soggiorno insieme con il nuovo regolamento per la sua applicazione: un'entrata senza progetto. Siamo al paradosso si introduce una nuova entrata senza una visione chiara di promozione turistica si redige un regolamento in cui gli agli operatori si richiede tantissimo nemmeno fossero funzionari esattori dell'agenzia delle entrate si regolano versamenti gli obblighi del gestore l'uso di piattaforme, il controllo e l'accertamento dell'imposta le sanzioni tributarie amministrative le discussioni coattive e contenziosi in cambio cosa diamo noi loro? Ho fatto il silenzio proprio perché non lo so. Si tassa il turista prima ancora di sapere

che città turistica vogliamo essere un progetto della città turistica di cui si parlava venticinque anni fa e guardate riparlano del turismo mi sono eh mi sono ricordata di quando io venticinque anni fa sedevo sempre su banchi del Consiglio Comunale e sedevo tra i banchi della maggioranza da quando all'inizio degli anni duemila ci fu un dibattito eh lunghissimo eh eravamo sotto la giunta di Giovanni Doddoli sul turismo. Qualcuno se lo ricorderà perché era presente si parlava del grande slancio sì che veramente venticinque anni fa volevamo dare a questa nuova Scandicci che avevamo tutti eh idea di costruire il e mi ricordo anche che il sindaco Giovanni Doddoli mi chiese un contributo come presidente della commissione delle pari opportunità un contributo che non ve lo sto a rileggere me lo sono andata a ricercare sembra scritto oggi eh senza che in questi anni siano stati fatti i passi in avanti e sembra che si ricominci da zero Scandicci venticinque anni fa aveva una visione di città una città sulla quale potevi essere d'accordo io in quel momento ero d'accordo potevi essere meno d'accordo mai l'aveva io mi ricordo noi tutti i consiglieri sia di maggioranza e d'opposizione la passione che avevamo perché ci sentivamo comunque protagonisti di questa nuova città che doveva essere costruita e ciascuno con il suo contributo più o meno insomma si sentiva comunque eh la questa grandissima responsabilità addosso sono andata a rileggere ciò che si parlava di turismo non è stato fatto assolutamente niente ci siamo lasciati ci siamo abbandonati e oggi stiamo a ripagarne le conseguenze di un'inerzia di una mancata spinta e oggi non si riparte da zero non si riparte nemmeno da venticinque anni fa si parte da meno zero sempre sul grande slancio sul turismo poi ripeto faremo un intervento più dettagliato io guardo quelli che sono gli interventi dell'Europa Repubblica eccetto la manutenzione di scuole e di strade che ripeto ordinare amministrazione. Allora sul grande slancio a fronte di tanti tagli del governo eccetera eccetera eh il grande slancio del comune di Scandicci nella nella prima annualità del piano delle opere pubbliche del 2026 abbiamo il parco urbano della biodiversità guardate io mh bellissimo tutti vorremmo un parco urbano della biodiversità nessuno è contro il parco urbano della biodiversità però qui si parla sempre di scelte, si parla sempre di priorità si parla soprattutto di come noi preferiamo spendere i nostri soldi e a quale priorità le vogliamo dare a cosa abbiamo deciso di darle con tutta la situazione che ho scritto fino adesso? A questo pezzo di parco che di fatto rimarrà poco fruibile perché essendo il parco della biodiversità non potrà essere fruibile sempre comunque in tutti i giorni dell'anno altrimenti chiaramente la biodiversità non prolifera e che serve solo come specchio dell'ideologia che non guarda più ai bisogni veri delle persone. Ah sempre nel piano delle opere pubbliche triennale nel 2026 abbiamo un altro grande slancio abbiamo il teatro Mila Fieralli c'è il grande slancio che non so se è quello di terminarlo perché doveva essere terminato entro l'inizio del 2024 e ad oggi dicembre duemila venticinque con costi che sono ancora levitati siamo ancora a studiare la soluzione migliore mi verrebbe da fare la battuta nessuna miglior scelta poteva essere quella di chiamarla teatro studio appunto perché avrebbe portato soltanto a studiare poco a mettere in pratica quello che doveva essere sempre sul grande slancio il centro di Scandicci ancora non sappiamo cosa vogliamo fare sul centro di Scandicci. L'assessore l'ha detto io l'ho trovata leggendo il bilancio ma è un punto nevralgico comunque del che cosa vogliamo fare del centro di Scandicci è stata tolta dal piano delle alienazioni la TR04B l'area quella tra le poste la cassa di risparmio un'area strategica un'area centrale tolta, per fare cosa? non è scritto non è spiegato non è stato discusso politicamente è stato tolto l'introito dell'alienazione però le opere vanno finanziate perché nel piano delle opere pubbliche troviamo strade fognature marciapiedi urbanizzazioni per i nuovi edifici dell'ex CNR gli ordini dei privati non basteranno serviranno risorse comunali e allora che si fa nel 2028 compare un nuovo mutuo da 5 milioni e 700 mila euro. Dopo pochi anni l'anno scorso due anni fa non me l'anno scorso dal nuovo mutuo per la scuola Gabbriellini che è stato acceso senza una reale necessità perché la liquidità c'era quindi oggi si ripropone lo stesso schema un mutuo messo là su un fondo forse sì forse no mi viene da pensare che forse l'amministrazione l'ha messo nel 2028 perché forse spera di riuscire ad accedere alle risorse in modo diverso. Allora la domanda è semplice quale entrate alternative state programmando un accenno l'è stato fatto ma la situazione non è molto ben chiara. Intanto abbiamo messo un nuovo mutuo laggiù un fondo nel 2028 di 5 milioni e 7 insieme a quello della Gabbriellini di oltre 3 milioni come se poi su mutui non si pagassero gli interessi alla cassa depositi e prestiti quindi

parlando di entrate mi collego subito all'entrate tributarie l'entrata tributarie spezziamo subito scegliamo subito il campo da qualcuno può avere il dubbio non avventil bilancio che che siamo un comune boh non lo saprei nemmeno descrivere un comune così tanto tanto attento ai bisogni dei cittadini allora IRPEF si poteva alzare siamo già allo 0,8 il massimo consentito dalla legge cosa fa l'amministrazione aumenta di mille euro la soglia di esenzione passando l'esenzione il IRPEF da chi ha i redditi da 12 mila a 13 mila euro lo dico chiaramente non si può e lo dico a voce alta non si può spacciare questa scelta con me una grande politica redistribuiva perché tutti gli altri cittadini pagano già il massimo, l'aliquota non si può toccare è già al massimo è un gesto minimo tra l'altro non è che prima non c'era l'esenzione per cui adesso è stata messa e c'era già fino a 12 mila l'è stata aumentata di mille euro da 12 mila fino a 13 mila forse la prossima settimana arriverà a 14 poi a 15, insomma, è inutile più a un comunicato stampa o a un post infatti i grandi slogan sono già stati lanciati vedo che sicuramente farete per spiegare questa grande rivoluzione e dare un senso a questo bel capolavoro di bilancio che a cambiare veramente la realtà è una politica che vuole solo apparire buona. IMU. sull'IMU la linea è chiarissima il comune applica l'aliquota massima 1,06 già su altri fabbricati aree fabbricati terreni agricoli abbiamo l'aliquota superiore alla base anche su fabbricati produttivi del gruppo D questa impostazione colpisce in modo particolare i piccoli proprietari non residenti le famiglie che possiedono i mobili ereditati e non utilizzati come abitazione principale le imprese l'attività economica è già aggravate da un contesto di costi crescenti è vero che il comune prevede aliquote ridotte per affitti a canone concordato comodati apparenti di primo grado tuttavia si tratta di misure settoriali che servono anche qui soltanto per un post soltanto per un comunicato stampa perché non compensano l'impostazione generale fortemente onerosa né incidono in modo significativo sull'emergenza abitativa o sulla reale disponibilità di alloggi a prezzi accessibili. Lasciamo stare la la tassazione anche su terreni e sulle aree fabbricabili anche qui ci sarebbe da dire qualcosa ma voglio andare in conclusione. Salto direttamente. Quindi abbiamo l'IRPEF che è già al massimo l'IMU che è già ai massimi la TARI per ora non si può toccare perché dobbiamo aspettare il nuovo PEF regionale quindi altrimenti l'avremo alzata figuriamoci se non ci allineeremo anche a questo anche qui poi vabbè si rientra nel discorso generale delle scelte fatte a livello regionale sempre a guida centrosinistra abbiamo messo l'imposta di soggiorno senza cercare di capire ancora offerta turistica della città vogliamo dare quindi non potendo più aumentare niente da qualche parte bisogna pure attingere e allora? Andiamo sulle entrate extra tributarie quelle sempre pronte all'uso quando mancano le idee ed eccoci quindi ai proventi della gestione dei beni comunali, leggasi come ho già fatto l'accento prima canoni di società sportive per fare un esempio e proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti tradotto sanzioni e multe con un bilancio che parla di una previsione di un milione trecentocinquanta mila euro da sanzioni nel 2026 per poi la stessa cifra nel 2027 per ora e poi la stessa cifra per ora nel 2028 e guarda caso si tolgono posti auto guarda caso abbiamo una previsione di un milione e trecento e nello stesso tempo si tolgono posti auto di sicuro si moltiplicheranno le occasioni sanzionatorie chissà quale collegamento strano non è sicurezza questa questo è fare cassa. Concludo un bilancio che chiede ma che non guida che dà sempre la colpa agli altri ma che non riesce a fare le scelte per rispondere veramente ai bisogni dei cittadini e per rispondere a questo grande slancio che dice di volersi dare che non alleggerisce nessuno che non costruisce una visione che rimanda alle scelte vere che usa mutui così come se fosse andare a comprare caramelle al bar, che vive di entrate massimizzate, entrate una tantum perché c'è scritto anche chiaramente da parte dell'organo dei revisori che per equilibrio di parte corrente eh hanno contribuito tantissimo anche le vendite e le alienazioni dei beni comunali sulle quali non si può fare affidamento tutti gli anni. E' un bilancio in difesa è un bilancio che non governa al cambiamento e che rischia di lasciare Scandicci ferma. Il problema è che tutto intorno si muove noi si rimane fermi e questo è il vero problema politico. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Bongi: “Grazie alla consigliera Dipalo. Ha chiesto a intervenire il Consigliere Anichini”.

Il Consigliere Comunale A. Anichini [Gruppo Consiliare Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: “No io se intervento solo stimolato all'intervento della Consigliera Dipalo perché poi intervento sul bilancio del proprio da fare la presidente La Marca più puntuale di me dopo aver fatto un ottimo intervento illustrazione bilancio l'assessore Tomassoli. Ma io dico dalle parole della consigliera di palo si scopre c'è una crisi industriale, c'è un calo demografico drammatico nel nostro paese e che manca un piano casa. Bhe, sono tre cose che il Comune di Scandicci in autonomia nel mondo nella bellissima repubblica indipendente del Comune di Scandicci dovrebbe risolvere ora ho scoperto anche sui social che il Comune dovrebbe fare che la nuova uscita del casello autostradale mettendoci i soldi propri. Ma qui mi sembra che siamo alla demagogia pura. C'è il piano casa, il governo centrodestra ci mette zero euro, non un euro, zero euro ha tagliato il contributo agli affitti non non come dire non mi diventerò mai di ripeterlo è un taglio alla povertà noi abbiamo 200 famiglie che hanno diritto all'ERP e il governo ci mette zero euro e grazie alla regione toscana ce n'ha messo tre euro dei fondi europei dispettano appartamenti questa è la risposta c'abbiamo la crisi aziendale la regione toscana ci ha messo 100 milioni di euro. Il governo ancora fa difficoltà a dare la cassa integrazione al nostro lavoro fa difficoltà a dare la cassa integrazione ai lavoratori. Quindi non non facciamo un disegno generale, quello che ha detto l'Assessore Tomassoli è il cambio di marcia, sempre in questo contesto i governi tendenzialmente quando vogliono fa cassa lo fanno anche sugli enti locali spesso prima che con i ministeri quindi di conseguenza è una norma nazionale come nel centro del centro sinistra ma qui è cambiato il paradigma si chiede i soldi ai comuni non è che si taglia i trasferimenti, si toglie i soldi ai comuni perché noi perché il governo chiede che chi ha avuto un finanziamento PNRR restituisca i soldi, è una mancia è una è una come una tangente questo è un meccanismo sbagliato perché noi siamo virtuosi siamo riusciti ad avere intercettare noi come tanti altri comuni le risorse PNRR e siamo penalizzati sulla spesa corrente questo è il cambio di paradigma di questo governo che rovina la conflittualità fra gli anni questo è il ragionamento. Sulla tassazione sì noi rivendichiamo che riduciamo le tasse ai poveri quelli sotto 3 mila di reddito hanno diritto a non avere l'addizionale siamo d'accordo i sindacati su questa operazione l'abbiamo fatto convintamente lo scorso anno l'abbiamo fatto quest'anno e se possiamo possiamo aumentarla anche il prossimo anno. Certo siamo contrari alla riduzione dell'IRPEF alle fasce più ricche come ha fatto questo governo, che ha dato 500 euro in più l'anno a chi ha un reddito di 50 mila euro l'anno che non so nemmeno se se ne accorgerà chi ha 50 mila euro l'anno di reddito avere 500 euro in più. Quale propensione consumo potrà mai avere invece dalle fasce più povere questo è la differenza nostra e vostra e questo bilancio da sempre punta sui social la pubblica istruzione come abbiamo visto anche negli ultimi tempi, abbiamo, siamo riusciti a provare il bilancio del 31-12 non si spera anche quest'anno e con le variazioni bilancio e facciamo costantemente sull'anno cerchiamo di dare risposte più possibili anche compensando le mancanze del governo nazionale ma il problema del conflitto fra governo nazionale e l'ente locale è il proprio paradigma di cambiamento non è una riduzione dei trasferimenti ma è una richiesta di risorse da parte del governo centrale agli enti locali che mette in crisi un fatto istituzionale forte”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie Consigliere Anichini. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Grassi”.

Il Consigliere Comunale M. Grassi [Gruppo Consiliare Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]: “Grazie Presidente. Il bilancio che oggi discutiamo non è un semplice documento tecnico è la fotografia della direzione politica che questa amministrazione ha scelto per la città dopo una lettura attenta e approfondita sia del bilancio sia del DUP sia della nota integrativa e dei pareri dei revisori devo dire con chiarezza che questa direzione non risponde alle esigenze reali della comunità non risponde alle frazioni, non risponde ai giovani, non risponde agli anziani non risponde ai pendolari e non risponde nemmeno a quei quartieri che aspettano manutenzioni da anni. E' un bilancio che tiene insieme i conti ma non tiene insieme la città da due momenti emerge un dato molto semplice la crescita delle capacità finanziarie non deriva da nuove entrate stabili ma dalle alienazioni di patrimonio pubblico e da un

utilizzo consistente dell'avanzo nel 2026 sono previste oltre 5 milioni di euro di alienazioni e nel 2028 addirittura più di 20 milioni. Questo significa una sola cosa si finanziano oggi degli investimenti e spese grazie alle vendite del patrimonio che appartiene ai cittadini domani. E' un modello finanziario che può funzionare solo per un anno o due ma non è un modello che poi si può sostenere nel tempo e certamente non è coerente una città che vuole crescere che vuole innovare e vuole rigenerarsi. Le entrate tributarie restano sopra i 33 milioni l'anno questo significa che la pressione fiscale sulle famiglie non diminuisce anzi rimane a livello più alto ma è registrato negli ultimi anni e cosa si restituisce ai cittadini nessuna misura forte per i pendolari in particolare per gli studenti, nessun sostegno alle frazioni collinari anche in questo bilancio vedono zero risorse loro dedicate nessun intervento mirato sulla sicurezza urbana o solo manutenzione di strade di illuminazione o dei servizi situazioni che sono note ormai da anni. Le famiglie spendono di più pagano di più ma non ricevono di più. Vorrei fare un discorso a parte poi sul regolamento e l'applicazione della tassa di soggiorno. Precedente a questo regolamento noi abbiamo già presentato nello scorso ordine del giorno dello scorso consiglio e tuttora anche nel consiglio di oggi proprio una mozione che voleva, che chiedeva appunto di rimandare l'entrata in vigore della tassa di soggiorno proprio per riuscire a trovare una concertazione maggiore con le varie categorie degli albergatori e dei portatori di interesse appunto di questa tassa e manca un regolamento chiaro, dalla commissione si evince che ancora non c'è un software gestionale all'interno del comune per la gestione poi appunto di questa tassa c'è da formare anche il personale il personale per poterla mettere in atto quindi magari sarebbe stato più utile aspettare, renderla più, confrontandosi più documentata confrontandosi con le associazioni di categoria per poi poterla mettere in pratica. Molti degli investimenti programmati nel triennio risultano non cantierabili, sono privi di un programma chiaro e oppure sono legati a contributi non garantiti. I revisori lo dicono chiaramente serve maggiore coerenza e concretezza nella programmazione delle opere. La città aspetta risposte su viabilità, scuole, manutenzioni e verde pubblico e invece continuiamo a tenere in bilancio progetti fermi da anni o opere che cambiamo finanziamento ogni anno. E' un programma che rischia di rimanere una programmazione che rischia di rimanere sulla carta. Questo bilancio dedica molte pagine agli equilibri finanziari ma pochissime ai bisogni reali della popolazione. Gli anziani soli non trovano progetti innovativi sull'abitare sociale, noi abbiamo una mozione presentata in questo ordine del giorno proprio sul co-housing degli anziani. I giovani non trovano politica e parlano di mobilità, di aggregazione, le periferie non vedono un piano serio di rigenerazione urbana, mancano l'idea di città che metta al centro la qualità della vita e non solo il rispetto dei vincoli. Come gruppo Scandicci di Civica abbiamo lavorato a proposte concrete e realizzabili. Si potrebbe potenziare la manutenzione delle frazioni collinari dove la situazione strade, servizi e illuminazioni è ben documentata. Si potrebbe introdurre un crono programma pubblico aggiornato tipo ogni sei mesi delle opere per garantire la trasparenza e la responsabilità. Riequilibrare le spese generali e della comunicazione destinando risorse ai servizi essenziali. Rendere strutturale un sostegno alla mobilità studentessa che oggi non ritrova una risposta nel bilancio. Non stiamo parlando di provocazioni politiche, stiamo parlando di buonsenso amministrativo e di ascolto del territorio e di equità. Questo bilancio chiude i conti ma non apre prospettive, è un bilancio che mantiene non un bilancio che costruisce, mi farebbe da dire come tutti quelli precedenti. Scandicci merita una visione più coraggiosa, più innovativa e più vicina ai bisogni delle persone. Noi continueremo a portare questa voce dentro quest'aula, la voce dei quartieri che aspettano una attenzione degli studenti che spendono anche 500 euro all'anno solo per andare a scuola, degli anziani soli, delle famiglie che faticano e delle frazioni che si sentono dimenticate. Grazie".

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: "Grazie al Consigliere Grassi. Ha chiesto l'ora di intervenire la Consiglieria Alderighi".

La Consiglieria Comunale G. Alderighi [Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle - 2050]: "Grazie Presidente, buonasera a tutti voi. Scusatemi, sono molto raffreddata, spero di farmi capire. In primis,

anch'io ci tengo ad evidenziare, come speravo fosse chiaro a tutti, ma quanto pare non così tanto. Il bilancio di questo comune, come chiaramente vale per tutti i comuni, è un bilancio che comunque ci troviamo a discutere oggi, risente fortemente di tutti i tagli effettuati dal governo e dalle riduzioni delle entrate. Di fatto è inutile girare intorno a questo, non è questione di mettere le mani avanti, ma è questione di informare e informare i cittadini, perché l'amministrazione ha fatto esattamente quello che poteva fare, quindi ha fatto esattamente il suo dovere. Stiamo a parlare di come verranno gestiti e utilizzati i soldi di tutti i cittadini scandiccesi e se non potranno essere messi in atto o migliorate certe cose, insomma, e anche per via di questi tagli. Non si può far finta di non vederli. Detto questo, rimane, e ne sono sinceramente felice, un bilancio improntato al sociale, soprattutto, e agli investimenti sulla sicurezza urbana. L'amministrazione del Comune di Scandicci ha portato avanti uno dei punti fondamentali anche per noi del gruppo Movimento 5 Stelle, perché il parco dell'ex CNR, che ci ha visto vincere un bando importante regionale adesso, con il nuovo assessore dei movimenti all'ambiente, siamo certi, insomma, che potrà essere un centro fondamentale per il nostro comune, per tutto Scandicci, di cui tutta la popolazione possa beneficiare, andando poi nella direzione di una gestione anche del territorio, in generale, che sia il più responsabile possibile, ecologica e, diciamo, nella direzione dello sviluppo. C'è purtroppo, sempre per far fronte, insomma, all'aumento dei costi per il comune, un aumento, insomma, di cui abbiamo già parlato, del prezzo della mensa scolastica, che purtroppo andrà a gravare sulle famiglie, anche se è bene, insomma, di nuovo sottolineare che c'è stata veramente grande attenzione da parte dell'amministrazione alle fasce più deboli, e ringrazio per questo, comunque, anche l'assessore Tomassoli, infatti, l'aumento dei prezzi della mensa per le famiglie sarà proporzionale all'ISEE e verrà lasciata del tutto inalterata la fascia base, che quindi continuerà a pagare, di fatto, la stessa cifra. Questo per sottolineare quanto all'interno di questo bilancio di previsioni ci sia, diciamo, sia stata mantenuta una certa continuità, ecco, nell'attenzione al sociale. Inoltre ringrazio l'amministrazione per la manovra sull'IRPEF, che, appunto, come già detto, alza la fascia di esenzione di mille euro, per la conferma del fondo di solidarietà del contributo sugli affitti, l'investimento ERP di Via Pacini e la messa a terra del PUMS. Senza contare che, comunque, anche come Movimento 5 Stelle, in questo comune abbiamo portato, insomma, una proposta sul salario minimo che è stata anche recepita dall'amministrazione. Sono inoltre certa che il percorso partecipativo del nuovo piano operativo potrà garantire una maggiore ulteriore comprensione anche delle varie situazioni che si registrano e si registreranno sul territorio scandiccese e quindi permetta poi all'amministrazione di andare ulteriormente incontro alle esigenze dei nostri cittadini e delle imprese territoriali, appunto, nel prossimo futuro. L'attenzione alle politiche di genere, che ha visto nel 2025 azioni molto più concrete di quelle degli anni precedenti, è stato comunque un successo, così come il ritorno al dialogo sano e costruttivo con le scuole. Parlando di sport, lo sport, diciamo, ha visto Scandicci sul tetto del mondo, lo possiamo proprio dire, e oltre a questi successi propriamente sportivi, l'amministrazione ha portato avanti anche investimenti importanti in questo ambito. Finalmente ha dato risposte concrete anche a realtà come quella, per esempio, della bocciofila o del rugby, che aspettavano da anni un segnale dall'amministrazione comunale e lo hanno effettivamente ricevuto. Sulla sicurezza, sappiamo che nel 2026, finalmente, verrà messo appunto il terzo turno della polizia locale e ci sono investimenti anche in materia di videosorveglianza che vengono portati avanti. Poi, sinceramente, non comprendo come si possa dire, anche solo dire, pensare che il problema della sicurezza nel nostro comune non sia riconosciuto. L'amministrazione ha speso in due anni 100.000 euro sulle telecamere e c'è stato un forte impegno a mantenere costante e aggiornata la forza lavoro della Polizia Municipale. Il lavoro svolto con la Prefettura di Firenze e le Forze dell'Ordine ci permette poi di fronteggiare l'assenza di un Governo che dia risposte molto serie in ambito di sicurezza. Parlo di carceri adeguate, certezza della pena, riforme della giustizia che vadano a tutelare soprattutto i cittadini. Per concludere, è vero che permangono chiaramente alcune esigenze da risolvere, ad esempio, non lo so, mi viene da pensare alla manutenzione di alcune strade, parchi, del verde pubblico, la possibilità di fare altri investimenti sulla transizione energetica. Tuttavia, appunto, come Movimento 5 Stelle diamo il nostro appoggio alla politica della Giunta Sereni che è sempre pragmatica e sicuramente non millanta progetti faraonici per

tutti i nostri cittadini o soluzioni populiste, ma invece lavora per il bene comune, così come ha dimostrato fino ad ora in questa consiliatura. Ci tengo anche a dire che io personalmente, ma come gruppo consiliare, apprezziamo moltissimo la pazienza e l'impegno dimostrato e ci auguriamo che comunque ci sia un 2026 di concretezza come lo è stato effettivamente il 2025. Vi ringrazio”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi. “Grazie alla consigliera Alderighi, è ora di intervenire la Consigliera Lamarca”.

La Consigliera Comunale I. LaMarca [Gruppo Consiliare Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: “Sì, grazie Presidente, buonasera a tutti i colleghi e bentrovati. Mi sembra doveroso, come ogni anno, rinnovare i ringraziamenti della maggioranza rivolta agli assessori e agli uffici del Comune di Scandicci che per il terzo anno consecutivo ci permettono di approvare il bilancio di previsione nei termini prescritti dalla legge e quindi di evitare dell'incorrere nell'esercizio provvisorio che costituirebbe una vera e propria battuta d'arresto rispetto alle operazioni e agli obiettivi che ci siamo posti. È vero, lo abbiamo detto tante volte e forse sarò ripetitiva, ma il fatto che si parta dal presupposto di vivere un contesto di continui tagli dei fondi governativi non lo diciamo tanto per sottrarci dalle nostre responsabilità, ma piuttosto nel voler anche sottolineare una differenza di metodo nelle scelte che facciamo. Partendo dal presupposto che, obiettivamente, tale situazione è ormai una prassi consolidata e sistematica, riflette nelle difficoltà finanziarie crescenti di molti comuni. Un esempio è il fatto che decine di amministrazioni locali hanno dichiarato una crisi finanziaria, segno di una fragilità del loro bilancio. Tanto è vero, ma lo è anche che Scandicci, non solo per pura sorte, ma piuttosto per frutto di scelte politiche e tecniche consapevoli, può confidare in un bilancio sano e solido. Lo sono, una dimostrazione, le variazioni di bilancio fatte anche nell'anno scorso, nel 2025, che pur volendo in certi casi far passare come errori e una corsa ai ripari, in realtà sono una scelta consapevole rispetto all'impiego delle risorse, perché nei confronti dei cittadini abbiamo anche questa responsabilità e la prendiamo con serietà. Oggi discutiamo e portiamo in approvazione un bilancio di previsione precedendo questa fase dagli accordi con le parti sociali, che è un valore aggiunto e da sottolineare necessariamente in questa sede. Le diverse operazioni che abbiamo messo in campo dal 9 giugno 2024 sono sempre andate nell'ottica di tutelare le fasce più deboli della nostra città, andando di fatto contro tendenza anche rispetto a scelte politiche attuate dal Governo. Al primo posto fra le priorità ci siamo posti quelle della tenuta del numero dei servizi sociali e infatti le risorse impiegate costituiscono un'importantissima fetta del nostro bilancio, il 16%. Certo che queste sono scelte politiche che rivendichiamo e fra le tante l'ha già citata dai colleghi rispetto all'eliminazione dell'addizionale IRPEF, avvenuta di concerto con le parti sociali, valore aggiunto che ci tengo a ri-sottolineare, per i redditi sotto i 13 mila euro, a differenza delle scelte del Governo con il taglio dell'addizionale IRPEF per il solo certo medio, aumentando le disuguaglianze senza andare a migliorare la condizione delle persone che vivono in povertà e che devono affrontare aumenti sistematici del costo della vita, scaricando appunto queste responsabilità sugli enti più prossimi e quindi anche sui comuni. C'eravamo presi alcun impegno ad inizio mandato che abbiamo portato avanti ma che porteremo avanti con convinzione e determinazione. Ne sono un esempio il fondo di solidarietà, il contributo a fitti ma anche sul tema delle opere pubbliche. Appena ci siamo insediati abbiamo sbloccato tutta una serie di cantieri e lo continuiamo a fare. Proseguiremo i lavori per gli impianti di raffreddamento negli asili nido che nel 2026 riguarderanno altri asili nido e in generale credo che si debba accogliere tutti con estremo piacere il fatto che l'amministrazione abbia rigenerato il rapporto di collaborazioni con le ditte al fine di chiudere i lavori già avviati. Questa è una priorità che ci siamo posti e simbolo e segno anche della vicinanza e della comprensione rispetto a delle difficoltà che vivono i cittadini rispetto al tema cantieri. E' un tema su cui appunto ci abbiamo messo la testa e credo che i primi frutti già li stiamo raccogliendo. Mi premo ulteriormente sottolineare che spesso veniamo criticati sul tema dello sport dicendo che quest'amministrazione non lo ritiene un tema centrale, non ha non è impiegato tante risorse quando in realtà credo che dati alla mano si debba dire l'incontrario. Abbiamo avuto un forte impegno, è stato forte

l'impegno sullo sport con il Bocciodromo, con i lavori al campo del tennis, gli spalti di San Giusto, non dimenticandoci anche del preziosissimo lavoro fatto dall'assessore per ampliare l'offerta plurale dello sport con il rugby che normalmente ha uno spazio adeguato per svolgere la sua attività perché uno dei punti centrali, nevralgici della nostra idea politica, idea di città è quello di mettere al centro le nuove generazioni, sulle piena della consapevolezza che questo non è solo un tema di benessere fisico anzi ma piuttosto anche psicofisico volendo anche comunque trasmettere valori educativi di un certo tipo. In conclusione credo che come sempre questo bilancio di previsione rappresenta l'equilibrio tra responsabilità e visione in un documento che deve tenere insieme ovviamente il rigore finanziario ma anche l'attenzione alle esigenze reali della comunità sostenendo i servizi essenziali. Sul tema della tassa di soggiorno esprimo un'opinione puramente personale, credo che forse sarà un po' noiosa perché con chi ho avuto la possibilità di confrontarmi rispetto anche alle sorti della nostra città credo che noi ci inseriamo in un momento di sviluppo di Scandicci in cui si può parlare di una città con la c maiuscola e credo che tutta una serie di scelte inevitabilmente ci avrebbero indotto a dover fare i conti con alcuni fenomeni che diciamo tendenzialmente riguardano le grandi città. Era inevitabile che la vicinanza con Firenze ci avrebbe fatto fare i conti con alcuni fenomeni tra cui anche quello ovviamente del turismo, però credo che al di là della polemica che a volte deriva anche solamente dal posto in cui siamo seduti si debba a volte anche cogliere certe occasioni e farne un'opportunità e credo che questo invece sia un modo intelligente di amministrare una città, quello di fare i conti con determinati fenomeni ed avere la capacità anche di gestirli, che è difficile, è complicato, è complesso, ma è anche il modo che abbiamo per essere sempre più ambiziosi e di Scandicci una città alla quale anche le altre possano guardare. Quindi credo che oggi con l'approvazione del bilancio di previsione ci dotiamo di tutti quegli strumenti per affrontare criticità, per affrontare anche sfide future che ci devono anche coinvolgere, che ci devono anche appassionare. E concludo dicendo forse una frase che non vuole passare per essere una polemica, ma è che la differenza fra chi governa poi e chi no è che chi governa deve necessariamente fare i conti con le difficoltà, con le difficoltà dei cittadini e io sono sicura che da questa parte sia profondamente radicata l'idea, e ciò mi rendo orgoglioso, che sì il benessere della città a volte passa anche da scelte difficili, a volte sofferte, tante volte anche non comprese, ma quello che poi credo ci debba rendere anche tranquilli e sicuri rispetto alle scelte che facciamo è che l'unico motivo che ci spinge ad andare avanti alla consapevolezza e l'unico obiettivo sia quello di vedere Scandicci crescere sempre di più e vedere la cittadinanza vivere la città sempre meglio. Quindi noi siamo pronti a prenderci queste responsabilità ed è quello che faremo nei prossimi anni. Grazie a tutti".

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: "Grazie alla Consiglieria LaMarca ha chiesto di intervenire. Il Consigliere Bellosi".

Il Consigliere Comunale G. Bellosi [Gruppo Consiliare Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]:

"Grazie Presidente, colleghe e colleghi. Ma allora è chiaro come dicevano in molti dei relatori che il bilancio è anzitutto un atto politico. Il bilancio è l'occasione diciamo, quello preventivo poi di pensare, immaginare la città, di capire in che direzione si pensa di investire le risorse e quindi di conseguenza di quello che si ritengano le priorità per la città di Scandicci. Aggiungo io che siamo con l'approvazione di questo bilancio a 18 mesi dalle elezioni, siamo circa al 30% del mandato dell'attuale consiliatura, forse di più se si pensa che poi gli ultimi mesi sono sempre contratti dalla campagna elettorale, sono per forza le cose meno operativi. E quindi sì, è proprio il momento di fare i bilanci e capire, sentivo in interventi entusiasti, questa grande attività dove sono in città. Cioè davvero in questi 18 mesi di amministrazione, in questo periodo trascorso, vedete sul territorio la ricaduta di questa grandissima attività? Sulla sicurezza c'è stato un investimento tale da dire che si è attenzionato il problema e lo si è cercato di affrontare in modo efficiente. Davvero? Seramente? Sulle grandi opere, sull'idea di città, sulle grandi visioni, sulle cose che possono rinnovare il territorio, abbiamo portato delle innovazioni rispetto alle precedenti amministrazioni. Abbiamo realizzato qualcosa? L'isola ecologica in Piazza Togliatti, forse? Quella è la cosa, la prima che viene in mente, le cose svolte. Se poi vuoi un vanto,

bene così. Sul decoro, anche sulle piccole cose, perché l'amministrazione è fatta dalle grandi cose, cioè da grandi iniziative che possono, come dire, rigenerare il territorio e noi ne abbiamo bisogno. Noi abbiamo la parte del centro qui che è mobilitata, l'ex cosiddetto CNR, che non si, che al di là di programmi, di annunci, di eh volontà di rivedere le cose, è impantanato in un progetto vecchio di vent'anni, quindi c'è bisogno di grandi cose in questo territorio, c'è bisogno però anche di piccole grandi cose, quindi di un di mantenere il decoro, di la manutenzione di spazi verdi anche periferici, delle strade, delle piccole frazioni, delle piccole realtà, cose su cui non si vede davvero nessun tipo di di intervento se non interventi spot I cantieri, davvero? Davvero i cantieri? Sono un esempio virtuoso di questa amministrazione? La Toti è un esempio virtuoso di questa amministrazione? Il teatro studio? Piazza Kennedy è un esempio di di come si amministra in modo, in modo virtuoso l'amministrazione? Credo sia l'esempio di un certo immobilismo politico che c'è, che è evidente, che è nei fatti di questa di questa città negli ultimi mesi e che si poi si rivede nei bilanci e in questo tipo di attività. È anche una certa debolezza politica perché è vero ci sono cose che riguardano altri enti, altre amministrazioni che incitano fortemente nella città di Scandicci. Qualcuno parlava del rapporto con la crisi e le pelletterie, siamo deboli, abbiamo fatto un consiglio comunale in un mese, in un anno e mezzo e non riusciamo neanche a interagire con le grandi case di moda. Abbiamo una difficoltà a far sentire la voce di Scandicci, abbiamo difficoltà a farci sentire col Ministero del Made in Italy, condivido che ci deve essere più attività nazionale su questo distretto. Abbiamo difficoltà anche sullo svincolo e per questo non abbiamo lanciato una propria azione, mettiamo noi soldi perché la città non può stare prigioniera di quello proprio su cui però le responsabilità non si non si possono sottrarre, sono dappertutto le responsabilità. Le autorizzazioni amministrative e urbanistiche di quello schifo che attualmente tiene i prigionieri alla città sono vostre, le ha fatte, le ha approvate in Comune di Scandicci perché la parte amministrativa la approva chi è il Comune di riferimento, la avete approvata voi quella schifezza che ci tiene i prigionieri. E a livello nazionale, perché dal 2019 che il progetto è presentato è approvato, per due anni c'è stato il PD al Governo Nazionale, dal 2021 al 2023 Governo Conte, PD e 5 Stelle e in quei due anni vorrei sapere che cosa è stato fatto di concreto per portare avanti quel tipo di progetto. Nulla, come nulla è stato fatto attualmente. Quindi sì, rivendichiamo la provocazione, mettiamo noi soldi per deliberarsi da quella prigione che è l'uscita dell'autostrada in cui ci avete trascinato e ci avete trascinato voi con la condivisione a livello locale di quel progetto e con la corresponsabilità nazionale di almeno due anni di governo del PD. Soldi, i tagli, io sono contrario, anche qui un po' di onestà intellettuale. Anche i governi centrosinistra hanno tagliato duramente sugli enti locali e mi piacerebbe sentire lo stesso vigore, ho sentito da tanti consiglieri comunali oggi, quando governerà il centrosinistra a livello nazionale. Accadrà, accadrà. Vi aspetto nel sentire così tanta forza, così tanto coraggio, così tanta determinazione nel dire che i tagli a livello nazionale e gli enti locali sono sbagliati quando li farà anche il centrosinistra. Vi aspettiamo al varco, perché accadrà. Che governerete e ancora una volta si andrà a tagliare sugli enti locali. Certo, spendiamo bene le risorse che abbiamo. Quello sì, spendiamo bene le risorse che abbiamo perché purtroppo nonostante i tagli, le poche risorse, si continuano a vedere soldi spesi allegramente. Siamo campioni delle spese e della comunicazione. Abbiamo un sacco, diciamo, di uffici, di addetti stampa, strutture esterne ci accompagnano sul piano operativo. Di comunicazione ce ne ha a pizzetto e c'è veramente tanti investimenti. Abbiamo anche l'ardore di, come dire, spendere soldi pubblici per le gli ospitanti. A Zambrotta abbiamo dato dei soldi, pur provenienti dalla regione a Zambrotta, abbiamo dato dei soldi pubblici per stare qui mezza giornata a fare delle fotografie e a rispondere a qualche domanda. Quindi sbaglia il governo nazionale quando è di destra, quando è di sinistra, quando è di centro, a tagliare sugli enti locali. Ma, come dire, impariamo, imparino gli enti locali a spendere soldi con rispetto delle tasse dei cittadini da dove arrivano. Nel merito del bilancio, lo accennava il consigliere Grassi, una parte del leone lo fanno le alienazioni mobiliari. Anche qui vi chiediamo chiarezza. Vi chiediamo chiarezza. Perché al di là dei soldi, dei numeri, che sono sempre gli stessi, che tutti gli anni si ripropongano, poi si spostano, no? Ventiquattro, venticinque, ventisei, ventisette. Sui beni immobili del comune, che a nostro parere dobbiamo utilizzare la vendita come l'ultima dell'opportunità, dobbiamo pensare a riutilizzarli, a farne una rigenerazione intesa per il bene

della città e delle persone, però vogliamo rispondenza tra quello che c'è sul bilancio e quello che sono gli annunci politici. A San Michele a Torri si vende quelle case immobili a prezzo di mercato e si fa cassa, come c'è scritto nel bilancio, o si fanno le case per i giovani coppia, come c'è scritto nel programma elettorale? Delle due l'una, perché se si vendono a prezzo di mercato, come c'è scritto nel bilancio, si fanno le case per tutti, per chi li può comprare. Se si fanno le case per le giovani coppie, c'è una entrata minore. In centro, i terreni pubblici, di fronte alle poste, si ostruiscano le migliaia e migliaia e migliaia di metri quadri che sono previste nel piano e danno quel valore al terreno. Quella valanga di milioni di euro sono alla vendita di questi terreni via Francoforte sull'Oder. Perché valgono così tanto? Perché si pensa di venderli edificabili per migliaia e migliaia di metri quadri. Si rinuncia a quella colata di cemento per fare una città più a misura di persone più verde o si fa a cassa e si vendono, come c'è scritto sul bilancio. Delle due l'una, quindi, o c'è quei soldi a bilancio e si vendono e si ha il coraggio di rivendicare i soldi che entrano, che sono frutto di, come dire, di costruzioni di migliaia di metri quadri, o si fa un'operazione diversa? Concludo, non sto a ripetere quello che hanno detto i colleghi molto bene, Dipalo e Grassi sulle tasse, siamo al massimo delle aliquote e quindi, insomma, l'attenzione sociale, insomma, perché poi da una parte si prende e da una parte si toglie. Perché chi ha una casa, chi ha ereditato la casa della nonna e magari la mette in affitto col canone concordato, non è un miliardario da punire, eh? Non è uno che va, che va, che va, come dire, che merita di essere punito. Quindi, se si danno dei benefit per le scuole e poi si tassa al massimo una seconda casa, insomma, va capito dove e come si fa sociale, per capirsi. Quindi, però, l'hanno detto molto bene i colleghi, non sto a tornarci sopra. Concludo sulla tassa di soggiorno. Io credo che noi avevamo una grande occasione. Noi potevamo essere un comune senza tassa di soggiorno e potevamo costruire una politica, questo sì, di comunicazione e di accoglienza. Dire a tutto il mondo, venite a dormire a Scandicci, siamo attaccati a Firenze, siamo in un posto bellissimo, siamo alle porte del Chianti, alle città di Firenze, qui non vi si tassa. Qui siete, siete benvenuti, siete, siete eh ben accolti. Credo che questo potrebbe, poteva essere un grande messaggio, ci si rinuncia per settantacinquemila euro e cento-trentamila euro che non sono nulla, vorremmo capire anche questi soldi come si investono perché, come dire, l'economia funziona così, prima si crea un mercato, prima si crea ricchezza, su quella ricchezza arrivata poi si può applicare una tassa che può stare a servizio ai cittadini. Qui si sta applicando una tassa su un turismo che non esiste, che non è, come dire, su cui non si è fatto nulla negli anni per crearlo e realizzarlo a livello comunale. Dovremmo baciare in fronte quei cento, centinaia, centocinquanta operatori del turismo, che qui nel nulla con una situazione dove non c'è nessun tipo di servizio per questo per il turismo hanno scelto di fare accoglienza a Scandicci. Dovremmo dirgli grazie, cosa possiamo per voi fare per voi, cerchiamo di agevolare in tutti i modi. Diventiamo il secondo comune più caro della provincia di Firenze dopo Firenze, come se fossero già più alti di di Greve in Chianti dove c'è una storia di turismo centenaria, di comuni davvero hanno una un'accoglienza turistica importante. Noi siamo più cari di tutti questi se non di solo a Firenze. Io non credo che questo, al di là del fatto del dell'opportunità in sé, credo sia un'operazione sbagliata perché credo non avremmo dovuto costruire prima un'accoglienza vera a Scandicci dei servizi veri sul turismo, creare davvero un turismo sia in diretto per chi va a Firenze e dorme in un posto vicino più tranquillo ma anche perché potremmo avere le nostre carte con le colline, con i monumenti, con tante cose che abbiamo da valorizzare. Non si è parlato oggi di Mulinaccio, è il grande dimenticato del dibattito, sta sempre nei programmi elettorali ma poi poi viene cancellato al solito. Quindi non era ora il momento di di di inserire la tassa di soggiorno. Non siamo come dire concettualmente contrari a questo strumento, serviva del tempo, si doveva prima investire, prima creare dei meccanismi tali da accogliere, da proliferare delle delle strutture di ricezione perché strutture di ricezione poi vuol dire persone qui dormono e quindi vanno a mangiare, si fermano nel negozio, creano una ricchezza nel sistema, nel sistema locale e quindi vanno a implementato. Dopo su un sistema consolidato nessuno si scandalizza se si inserisce una tassa di soggiorno. Avremmo dovuto ora lanciare invece davvero davvero una una campagna turistica in questa città che non c'è e che invece potrebbe esserci per una serie di fatture. Grazie a tutti".

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie consigliere Bellosi. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Francioli”.

Il Consigliere Comunale T. Francioli [Gruppo Consiliare Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: “Sì grazie grazie Presidente. Guardate colleghi rispetto alla visione politica credo che possiamo come sempre distinguerci tranquillamente però se volessimo leggere il mondo al contrario è una di quelle letture diciamo suggerite dalla destra soprattutto negli ultimi tempi immagineremo l'amministrazione comunale con una serie di persone che con un panierino in mano vanno dal governo di turno a chiedere soldi fondi e finanziamenti per i loro progetti di spesa. Poi si svegliano finisce il sogno si scoprono nella realtà e capiscono che è un bilancio invece composto da varie voci di spesa da varie voci di finanziamento da diverse voci di entrata e che tutta la prosopopea che alla fine cade nel dibattito politico e giornalistico non può essere argomentata nel rispetto dei cittadini quando poi si fanno delle promesse o delle pronunce elettorali che hanno solo lo scopo di andare a colpire la realtà e che non trovano alla fine nessuna applicazione perché quando discutiamo di un bilancio di previsione e soprattutto ne discutiamo nella riflessione del programma delle opere pubbliche triennali andiamo a capire che il bilancio di previsione appunto comprende diverse voci di spesa comprende diverse voci di investimenti comprende diverse opere che l'amministrazione intende realizzare con risorse proprie oppure avvalendosi non nella lettura del mondo al contrario ma nei limiti imposti dalla legge nella fattibilità piena che l'amministrazione comunale può operare rivolgendosi anche a altri enti sovraordinati ai privati al fine di finanziare e completare quelle opere ecco noi non siamo nella lettura del mondo al contrario ma siamo nella lettura della Scandicci reale che tocchiamo con mano ogni giorno e quindi la discussione che affrontiamo oggi sul bilancio di previsione 2026-2028 non è solo un atto contabile ma un vero momento politico di confronto e su questo mi sposo in pieno con la riflessione fatta dal consigliere Bellosi ed è l'occasione appunto per leggere e valutare concretamente tutta la visione che l'amministrazione comunale ha della città. Quali sono stati e quali sono state le priorità come si sceglie di concentrare le risorse dove si sceglie di concentrare le risorse e soprattutto come si traduce tutto ciò per la vita quotidiana dei cittadini e delle cittadine rispetto al tema dei cantieri guardate io sposo convintamente l'affermazione che questa amministrazione comunale più di altre abbia dato una smossa reale a quelli che erano i cantieri che abbiamo vissuto oltre un anno e mezzo fa e che li abbia conclusi in tempi certi con un dialogo e riprese consolidato con le aziende appaltatrici che abbia smosso tutta l'intera macchina comunale in piena sinergia e collaborazione affinché si potesse dare quella risposta alle cittadine e ai cittadini e quella risposta oggi continua e continua su alcuni temi fondamentali e forse nel dibattito eccezionale che comprende la lotta a qualcosa vengono dimenticati perché spesso e volentieri ci si dimentica del contributo a qualcuno. Ecco quel contributo a qualcuno l'amministrazione comunale lo ha deciso di dare sulla scuola sullo sport e sul sociale si è mossa in tempi certi e concreti affinché tutti i cantieri che erano stati aperti sulle infrastrutture scolastiche fossero conclusi in tempi certi e soprattutto nel biennio tra il 26 e il 27 ha stanziato e previsto finanziamenti o con risorse proprie o con risorse da parte di terzi per oltre 19 milioni di euro affinché le infrastrutture scolastiche trovassero una risposta tramite fondi propri e tramite fondi di terzi si prevede un quadro molto chiaro. Ve ne cito alcuni esempi la scuola Dino Campana lotto 1 e lotto 2 sono previsti finanziamenti per oltre 8 milioni e 200 mila euro per investimenti destinati alle riqualificazioni sismi all'efficientamento energetico agli adeguamenti funzionali, la scuola Calvino 2 milioni e 575 mila euro la scuola Verdi 800 mila euro la scuola 25 aprile 7 milioni e 320 mila euro gli asili mino del Biancospino un milione e 512 mila euro la scuola Spinelli nell'otto quattro 4 milioni e 800 mila euro questi dati tratti dall'allegato 3 del piano delle opere pubbliche triennali non indicano una volontà di intervenire una tantum a caso su quelle strutture che appartengono al patrimonio comunale ma anche di investire nella qualità educativa e nella sicurezza dei luoghi che crescono le nuove generazioni e su questo appunto facciamo una distinzione di metodo e di merito. Di metodo nell'efficienza e nella capacità di interagire e di intervenire sui cantieri comunali e sulle opere pubbliche, di merito sulla scelta su cui si interviene e la scelta sono le infrastrutture scolastiche *in primis* per quanto riguarda lo sport e il benessere i nuovi spazi per la

comunità come viene anche spiegato in quel documento che si chiama DUP che la consigliera Dipalo pensava che noi non avessimo letto ma in realtà lo abbiamo eletto si portano alcuni elementi l'elemento alla salute all'inclusione e alla coesione sociale questi elementi sempre nell'allegato del piano delle opere pubbliche e trovano una concretezza e soprattutto un fondamento quando si parla della riqualificazione del centro sportivo a san giusto del campo sportivo nella zona del Vingone della riqualificazione anche degli impianti di illuminazione anche in prossimità delle società sportive e guardate il tema qualitativo di come si vivono gli spazi pubblici non è solo un elemento di panem et circenses ma è anche un elemento che desidera che destina la qualità della vita a un territorio perché nel momento in cui le società sportive o le scuole trovano una nuova dimensione e soprattutto riguarda l'impiantistica sportiva comunale si trova una nuova qualità aumenta il numero dei tesserati ma il numero dei tesserati non è la merce che serve a pagare la retta sportiva al canone sportivo di gestione dell'impianto sportivo è un indicatore fondamentale tra i tanti indicatori a volte l'opposizione si dimentica che sancisce la qualità di vita di quel territorio perché la presenza di atleti e atleti di giovani atleti e giovani atleti in un territorio iscritti a una società sportiva è un indicatore della qualità sociale è un indicatore anche per l'amministrazione comunale di coinvolgere quelle famiglie e quelle persone all'interno di un percorso comune che poi trova anche un suo fondamento quando abbiamo fatto la festa dello sport non c'erano le società sportive lì presenti soltanto con il proprio stand c'erano le famiglie gli atleti e le atlete che hanno descritto come l'amministrazione comunale di Scandicci realizza i propri investimenti e quando si realizzano i propri investimenti si parla anche della capacità attrattiva del comune di Scandicci perché se poi guardiamo l'allegato 3 si va a vedere che nel 2027 il piano delle opere prevede oltre 27,7 milioni di euro di interventi o finanziati tra soggetti privati enti pubblici sovraordinati regione e stato e queste risorse riguardano anche in larga parte scuola il sostegno alla scuola lo sport e gli altri elementi che ricordavo prima segno che anche l'amministrazione comunale è soggetto capace di attrarre investimenti e soprattutto che vuole portare a termine sul proprio territorio gli obiettivi che si è dato in una sorta di cooperazione e coordinamento stabilendo quali sono le priorità pubbliche e sul tema delle priorità pubbliche noi ce l'abbiamo ben chiaro nelle nostre capacità quando si intende di mobilità di interventi soprattutto funzionali alla vita dei cittadini quando parliamo di illuminazione pubblica, quando parliamo di manutenzione strade su cui continuiamo a investire delle risorse quando parliamo di alloggi ERS o ERP e quando anche decidiamo di togliere dal piano delle alienazioni un'area di nostra proprietà che per convenzione decisa precedentemente era stata stabilita al cofinanziamento delle spese per quanto riguarda va alle opere pubbliche e di viabilità sull'area Tr04c quella è stata una decisione politica che dopo un anno e mezzo di amministrazione trova attuazione nella gestione negli equilibri di bilancio. E' stata una volontà politica che abbiamo ribadito ma soprattutto che abbiamo tutelato perché non saremmo stati credibili al primo bilancio di questa amministrazione comunale nel dire che quell'opera si toglieva dalle alienazioni senza avere la capacità in termini di bilancio di concretizzare quella decisione e questo l'abbiamo fatto dopo un anno l'amministrazione ha ribadito quel principio sacrosanto che aveva detto in campagna elettorale cioè che quell'area la Tr04b uscisse dal piano delle alienazioni con una visione che è una visione propria dell'amministrazione comunale è una visione politica che ha trovato espressione nella cittadinanza e che sarà una decisione futura da mettere in pianta nella discussione del piano operativo comunale. Guardate concludendo e non prendendovi ulteriore tempo però è chiaro che quando si ha una strategia di prossimità e di qualità si intende rafforzare l'educazione e l'inclusione con investimenti strategici per le scuole per il territorio per il tessuto sportivo, di curare il territorio con degli spazi pubblici di favorire un equilibrio tra sviluppo partecipazione e ambiente e di attivare tutti i capitali disponibili affinché si vada a tutelare l'esercizio pubblico in una logica di corresponsabilità pubblica e soprattutto di mantenere una coerenza di programmazione urbanistica passata ma soprattutto di saperne sviluppare una nuova per i futuri anni a venire e questo piano è figlio di una buona politica e soprattutto è figlio di una programmazione di una visione che non intende andare a ridursi nel dire la maggioranza e cito parole testuali non ha una visione politica strutturale perché 25 anni fa quando fu chiesto un contributo abbiamo dato quel contributo stabilendo una visione futura. Bhe la visione futura la stiamo dando oggi

di fatto per una città che è cambiata nel corso dei 25 anni per un'amministrazione comunale che ha saputo portare a termine i propri cantieri in tempi certi e dando una risposta ai cittadini e dialogando quella risposta con i cittadini ma soprattutto un'amministrazione comunale che oggi mette in discussione un bilancio di previsione responsabilmente perché approvare oggi il bilancio di previsione ce l'ha ricordato benissimo l'Assessore Tomassoli prima ci permette anche di interagire già dal prossimo mese nel realizzare quelle opere con un nuovo dato di fatto che quelle opere non dovranno essere dei cantieri a cella aperto ma dovranno essere delle strutture che poi prendono una dimensione e trovano un respiro sul territorio. Il nostro impegno non si ferma e quindi come Partito Democratico continueremo a lavorare per questa città giusta, moderna e viva e anche a esortare nel governo quando magari a maggio del 2024 ci dice che opere di sua competenza e strategie per questa città come il casello autostradale dello svincolo Firenze Scandicci A1 non è soggetto alla procedura via VAS quindi quei finanziamenti stanziati da anni dai vari governi di centro-sinistra o centro-destra possono trovare eseguibilità poi si rimangia il tutto perché magari si dimentica che tutte quelle risorse che aveva stabilito per le infrastrutture sul territorio l'aveva messo sul ponte per lo stretto di Messina che poi ha trovato anche risposta contraria da parte della Corte dei Conti. Ecco noi saremmo invece quella forza propositiva che stabilisce un dialogo con chi governa non che critica sul mero da farsi per creare un mondo al contrario. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borge: “Grazie Consigliere Francioli ha chiesto di intervenire la Consigliera Soldi”.

La Consigliera Comunale F.A.M Soldi [Gruppo Consiliare Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: “Buonasera Presidente, buonasera colleghi. Allora si parla di sport e vedo persone che sono anche nel mondo dello sport e ci rimango male. Allora il 16 dicembre a San Vincenzo a Torri è stato acquistato dall'amministrazione comunale il campo sportivo del San Vincenzo credo che vedo che nessuno dice noi non si fa parte di un mondo a parte noi siamo si fa parte del comune di Scandicci e con grande orgoglio devo dire che forse non lo sapete ma io ve lo dico che quel campo sportivo è servito anche alla scuola Toti, è servito per esistere per continuare a esistere a quella scuola perché lì si è potuto fare tante iniziative tante cose che hanno portato avanti con orgoglio quella piccola scuola che è fiore all'occhiello di questo comune. Si è vero si deve fare la nuova Toti ma questo non vuol dire niente si riparte da lì si riparte dal campo sportivo io sono veramente orgogliosa orgogliosa di poter dire che nelle nostre colline c'è un campo sportivo che serve per il sociale per la scuola ma anche per le persone disabili se voi non lo sapete ve lo dico io poi un'altra cosa in più questo è sport è sempre il discorso del campo sportivo a San Martino alla Palma è stato buttato giù l'ex posta per me l'ex scuola elementare per riqualificare una collina un paese che ha un'identità importante e credo che comunque è una cosa che sapete non sento nessuno di voi ha detto niente ci rimango abbastanza male poi il discorso del comune non si interessi a riqualificare le nostre colline non mi risulta non so se lo sapete ci sono 60 chilometri segnati dal CAI . Il comune vedo che sta valorizzando e sta riproponendo una cosa del genere e credo che per per l'amministrazione sia una cosa importante anche per noi far vedere quello che c'è nelle colline. Poi si parla del GAMPS si parla di Badia VII di tutto quel bello che c'è a voi non vi ho sentito dire niente ci rimango veramente male o si parla di un comune dello stesso comune. Si parla di un altro comune. Non mi pare. Ho sentito parlare ho sentito parlare di cose brutte non di cose belle nel nostro Comune. Mi sembra strano che voi non vediate quello che vedo io forse perché ci vivo non riesco a capirlo questa cosa. Che voi non sapete noi abbiamo delle opere del Ghirlandaio che il Comune valorizzerà, le Chiese saranno rivalorizzate che il GAMPS diventa un museo. Mi sembra strano. Io vi ringrazio”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borge. “Grazie considera Soldi. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Gemelli”.

Il Consigliere Comunale C. Gemelli [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: “Grazie Presidente. Allora avete detto tutto avete detto tanto quindi non proverò a essere breve anche se c'erano delle questioni che mi piaceva sottolineare la polemica parte dal posto in cui siamo seduti questa è una frate della consigliera LaMarca che riprendo perché perché mi piace perché poi alla fine vedete ognuno interpreta un ruolo qua dentro e io ritengo che il ruolo dell'opposizione almeno per come l'abbiamo sempre interpretata noi io il mio gruppo sia sempre stato quello lì di attribuire una certa serietà alle cose che dicevamo anche portando delle proposte. Ecco a me sarebbe piaciuto al netto del dell'intervento del Consigliere Francioli che purtroppo si è rovinato alla fine perché che vuoi fare non ce vuoi mettere uno stretto un ponte sullo stretto alla fine di un discorso di 20 minuti però almeno ci ha fatto conoscere il Consigliere Francioli e in parte anche la collega LaMarca deve essere onesto il la loro opinione su quello che avviene a Scandicci tutti gli altri colleghi degli altri gruppi che sono intervenuti più o meno non hanno fatto altro che addossare al governo le colpe di qualsiasi cosa ma tra l'altro con un esercizio guardate un esercizio retorico un po no ripetitivo perché in ogni consiglio diciamo sempre la stessa cosa cioè mi piacerebbe che entraste nel merito delle scelte delle questioni perlomeno anche per confrontarsi per farci conoscere qual è la vostra opinione sulle cose che riguardano la città che pretendete di amministrare invece i del governo bene poi ovviamente si dimenticano di dire giusto in risposta ma taglio corto che sull'IRPEF. Poi appunto vantate di aver aumentato di 1000 euro le esenzioni. Vi dimenticate di dire quando parlate che il governo abbia alzato l'IRPEF che in realtà abbiamo tolto uno scaglione e con questa finanziaria ne abbassiamo un altro però ripeto ritorno nel mio ruolo di consigliere comunale e parlo di un bilancio che ovviamente come tutte le cose ha un chiaro scuro non tutto è negativo ma ovviamente non tutto è positivo ma soprattutto tanto è perfezionabile. In un bilancio in un atto di programmazione quale il DUP che traccia la linea e la rotta del futuro di quello che volete fare. Io mi permetto però di dare a questo punto un giudizio politico visto che sono qui esattamente per questo in merito al fatto che secondo me manca tanta visione manca tanta visione su dove questo comune voglia andare. Ma prima di parlare della grande novità di quest'anno mi preme sottolineare alcuni punti che mi ero segnato come fanno i giovani tra cui io ancora mi annovero sul cellulare perché: aumento complessivo del personale soprattutto quello dei vigili si dovrebbe essere arrivato forse a 45 unità in un modo assai tardivo. Viene annunciato anche oggi dopo permettete di sottolinearlo questo, era già stato annunciato qualche mese fa che doveva essere portato a termine il terzo turno e non non era stato ancora fatto. Quindi in modo tardivo oggi arriva un ulteriore annuncio tra l'altro penso che questo terzo turno riguardi non tutti i giorni della settimana ma solo alcuni quindi magari quando dovete dire le cose ditele tutte. Ci sarebbe da opinare sul tema della sicurezza che nel 2025 sono stati stanziati alcuni soldi e nel 2026 c'è una differenza minima di 17 mila euro in meno però sulla sicurezza dato che si va a investire pare tre giorni a settimana su un turno serale in teoria mi aspettavo di trovare più soldi. Almeno questo i minori i minori soldi sono per i prossimi tre anni rispetto all'anno scorso. Mi stupisce l'ha sottolineato la collega Dipalo che nel DUP troviamo una previsione di una campagna di comunicazione contro le fake news cioè contro la percezione della sicurezza nel comune. Ma allora anche su questo fatemela spendere una parola la lotta non deve essere alle fake news, la lotta deve essere fatta ai delinquenti cioè capiamoci io lo so che può dar fastidio che quotidianamente sui giornali escano notizie di una città insicura e guardate non do neanche la colpa al sindaco pro-tempore che siede su quello scranno figuriamoci è probabilmente tutto un sistema che come direbbero i colleghi se dall'altra parte anche questo sarebbe colpa del governo poi visto si parla di fake news magari diciamo che già l'anno scorso sono arrivate nuove unità dei carabinieri, che sono in arrivo ulteriori unità di carabinieri e visto che si parla di fake news relativamente alle nuove assunzioni quando si fanno le riunioni con i cittadini sulla sicurezza come è stata fatta una di recente a proposito di fake news non diciamo una bugia che quella lì di dire di sottolineare come .. dice vabbè... grazie stanno arrivando nuove assunzioni ma il saldo è negativo no questa è una fake news quindi tra le fake news che vuole mettere questa amministrazione io ci aggiungerei anche questa. Poi abbiamo il parco della biodiversità anche il parco della biodiversità finanziato con questo bando vinto con la regione toscana mi sembra l'ennesima ideologia per la salvaguardia della piccola fauna e di alcune piante ma negli

incontri che ci sono stati alle quali noi abbiamo partecipato anche come consiglieri comunali quando è stato chiesto se ci sono come diciamo questi parchi così come intesi potessero conciliarsi con una fruibilità da parte del cittadino c'è stato risposto anzi è stato risposto ai cittadini che l'hanno chiesto in un modo talmente vago dice sì ora stiamo valutando ora gli uffici vedranno ora vedremo stiamo facendo gli studi. Anche lì io vorrei capire visto ci si riempie la bocca di un grande parco che dovrà essere il fiore all'occhiello. Poi c'è il teatro studio con i ritardi e i costi che aveva già detto la Consigliera Dipalo e un DUP che secondo me è privo di coraggio è molto standard ci sarebbero potute stare anche dentro tante cose perché lo ripeto non è tanto quanti soldi si hanno a disposizione ma è anche come questi soldi vengono spesi e ci sarebbero potute essere magari degli aiuti alle famiglie per quanto riguarda sulla base del reddito sulla base della dei numeri delle famiglie per esempio per quanto riguarda un sistema sociale sportivo magari di incentivo con un bonus sport che togliesse qualche ragazzo dalla strada e che lo impegnasse nelle nostre associazioni dove si imparano i valori della convivenza e dello sport. Ci sarebbero potuto essere magari un bonus per per i libri, per gli studenti le nostre scuole tutto questo non abbiamo trovato. Troviamo poi il fondo crediti di dubbio esigibilità che purtroppo è ancora alto e che impedisce una somma accantonata che poi limita le somme degli investimenti quindi giusto per toccare alcune cose ma di tutto questo ho sentito poco parlare dai banchi della maggioranza troppo impegnata a prendersela col governo. Ora il Bellosi non c'è io spero che non arriverà mai quel giorno in cui un campo largo come quello che ho davanti arriverà al governo della nazione e quindi rimarrò con la curiosità ma preferisco rimanere con la curiosità di quello che potreste dire quel giorno arriviamo alla novità di questa di questa manovra di questo bilancio ora manovra un po' troppo un po' troppo grande, che sarebbe questa imposta di soggiorno. Allora chiariamoci noi non siamo contrari di per sé alla introduzione di un'imposta di soggiorno. Eravamo rimasti l'unico comune a non averla e di per sé di principio siamo d'accordo quando si parla di imposta di soggiorno quindi siamo d'accordo anche uniformarsi in quello che avviene in in tutto il resto dei comuni della città metropolitana e non solo perché un fenomeno non va subito un fenomeno va governato va regolamentato e se noi non avessimo, non introducessimo una tassa di soggiorno ci sarebbero delle distorsioni che Scandicci in parte in questi anni sta vivendo. Tuttavia voi ci chiedete di istituire una nuova tassa senza un piano definito partiamo da un dato l'imposta di soggiorno è un'imposta di scopo quindi il gettito previsto sui dati del 2024 di circa 150.000 euro deve essere investito in modo oculato sul comparto del turismo e anche su questo siamo d'accordo. Dobbiamo vedere se poi riuscirete a farlo. Quando dico che il fenomeno va regolamentato vi dico che per esempio il governo è intervenuto in modo efficace a regolamentare il settore del turismo l'avete visto anche nell'ultimo anno con il Ministero del turismo per diciamo regolamentare il mercato anche degli affitti brevi tutti si sono dovuti dotare di un codice di riconoscimento di alcune di alcune formalità. Può rappresentare anche una risorsa importante la tassa di soggiorno che tra l'altro non pesa questo ci tengo a dirlo sui cittadini di Scandicci ma pesa sui cittadini fuori da Scandicci che vengono qui. Non dobbiamo fare come ha fatto il comune di Firenze che invece ha bloccato tutto penalizzando l'esercizio della proprietà privata penalizzando chi invece aveva un un appartamento sfitto e che giustamente lo vuole mettere al reddito bisogna trovare quindi il giusto equilibrio ma voi oggi ci chiedete un voto su una tassa di soggiorno senza avere un piano definito e abbiamo già espresso in Commissione quello che pensiamo perché noi abbiamo appreso dalla commissione che l'assessore che ha la delega al turismo Assessore Poli ha tante idee poi ho chiesto alla presidente di commissione della quarta di convocare una in cui ci venisse anche riferito quali fossero queste queste idee una commissione ad hoc per riferire e confrontarci su quello che volete fare perché noi non è che siamo qua di passaggio siamo consiglieri comunali e amministratori tanto quanto voi poi di maggioranza noi d'opposizione non è che ci dovete tenere segreti quello che è il vostro piano del turismo se io guardo nel programma del sindaco si parla di visibilità di luoghi di interesse e purtroppo a Scandicci mancano addirittura i cartelli che indicano quali sono i luoghi di interesse si parla del coinvolgimento del CAI ben venga cioè del controllo e della manutenzione dei sentieri totalmente assente nelle parole dell'assessore in commissione l'altro giorno si parla di colline che si stanno spopolando del Mulinaccio se andiamo a prendere il POC si parla sì di nuove opportunità di

accoglienza di servizi a flussione turistica, cosa che a Scandicci per il momento non ci sono allora quello che voglio dire io è che immagine del turismo avete dato che oggi state approvando un regolamento per l'imposta di soggiorno perché l'assessore Tomassoli dice sì adesso partiranno i tavoli di confronto ma i tavoli di confronto non con le categorie tavoli di confronto su quella è l'idea del turismo di Scandicci va fatto prima di istituire una tassa di soggiorno altrimenti sembra quasi che non funziona e apro una parentesi che hanno toccato i colleghi della civica. Il tema della tassa 150.000 euro rischiano di rimanere solo sulla carta se non c'è un vero e proprio sistema di gestione di questa di questa tassa, quindi con dei software con dei dei meccanismi anche di chi degli uffici che gestiscono i tributi adeguati ed è per questo che suggerisco ma mi pare di capire dall'assessore Tomassoli che ci avevano già pensato noi di Fratelli d'Italia di passato l'abbiamo proposto in tanti comuni per esempio le convenzioni con le piattaforme con Airbnb in particolare per esempio affinché si possa sostituire Airbnb per quanto riguarda la riscossione diretta. Dopodiché vediamo che direzione vogliamo assumere, vogliamo assumere quella direzione di una città che vede il turismo solamente come comune alle porte di Firenze ben collegato con la tranvia e quindi vivere di luce riflessa di Firenze che sicuramente sarà la gran parte del turismo che Scandicci potrà attirare o vogliamo provare a concedere qualche servizio e un'offerta nostra propria? La nostra idea è questa qui cioè di dare un'offerta propria però per dare un'offerta propria ci vuole per esempio quando si parla di agriturismo io ho parlato con alcune aziende agricole con alcuni agriturismo che si lamentano del fatto che a Villa Costanza non c'è un taxi che li possa portare da loro e che quindi bisogna quei pochi agriturismo che abbiamo sul nostro territorio bisogna si devono diciamo barcamenare con i servizi di trasporto privati che hanno un costo anche sul turista. Oppure Proloco. Abbiamo due prologo una che riguarda le colline quella di San Vincenzo e una che riguarda Baria Settimo anche scollegate ci vorrebbe magari e lancio qui un'idea visto che siamo consiglieri dobbiamo consigliare un'idea magari di una prologo unitaria quando l'Assessore Poli dice sì ma io dall'anno prossimo ora vorrò mettere al tavolo la Casa del popolo e altri soggetti io glielo ho detto in commissione non sono questi soggetti oppure magari anche questi soggetti non posso se ho una visione di turismo autonoma nella mia città, non posso mettere al tavolo un bar il bar che affaccia sulla piazza. Io devo mettere al tavolo soggetti qualificati che mi diano un'offerta turistica seria perché ho bisogno che i turisti poi portino anche soldi in questa città che spendano in questa città ho bisogno che grazie al turismo nella mia idea di proposta turistica che chi soggiorna Scandicci una mattina possa avere la possibilità anche seguendo un cartello di fare con di fare un percorso su un sentiero tracciato dal CAI. C'era l'assessore Bonafè forse nel Gheri 1 aveva fatto una cartina siamo rimasti forse a quei tempi io non lo so. Se c'è anche sul sito e allora c'è un problema di comunicazione e allora c'è anche un problema di comunicazione e allora c'è anche un problema di comunicazione. Magari se chi soggiorna qui va nei nostri ristoranti che sono del tutto assenti nel centro della città magari se chi soggiorna qui va a vedere una abbazia fluviale unica in Europa come l'Abbazia di Settimo per esempio sarebbe qualcosa di gradito abbiamo delle ville abbiamo un patrimonio inestimabile che eppure non è stato valorizzato e questa valorizzazione non me la può dare né una piccola Proloco né la casa del popolo io devo mettere attorno a un tavolo grandi stakeholders e prima di avviarmi alla conclusione ritengo che bisogna anche iniziare a valorizzare quello che abbiamo e che sta andando bene. Noi abbiamo il GAMPS unico museo che pare ora abbiamo appreso sempre rigorosamente per caso perché siamo esclusi da qualsiasi informazione che dovrebbe essere riconosciuto come museo civico anche se dovrà essere adeguato. Ho chiesto all'assessore lavori pubblici se nel piano triennale l'avremo trovato ovviamente non abbiamo trovato ma ci ha spiegato che sono in corso delle verifiche strutturali prima del progetto che possa renderlo fruibile anche ai disabili e questo è qualcosa di importante. Abbiamo appreso poi anche per caso di questo parco spirituale con fini terapeutici che dovrebbe unire un po' di sociale e un po' di turistico anche se non non capiamo. Attendiamo con ansia che qualcuno ci racconti se non ve lo volete tenere stretto stretto per voi quello che avete intenzione di fare anche con questo gettito di questa tassa. Dall'anno prossimo potrebbero arrivare 75 mila euro perché sei mesi un gettito di 150 previsto 75 mila euro possiamo sapere come li volete investire l'anno prossimo? Allora io concludo davvero dicendo che Scandicci ha una grande potenzialità che non siamo

stili di per sé alla tassa di soggiorno che era un momento a cui Scandicci sarebbe sicuramente dovuta arrivare però quando si chiede un voto senza un progetto serio è un problema per tutti e allora visto che noi siamo qui a fare politica dobbiamo chiederci davvero che direzione vuole prendere questa amministrazione e se abbiamo veramente voglia ma con progetti seri di andare a valorizzare il nostro territorio e dare dei servizi a chi incidentalmente capiterà la nostra bella Scandicci”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie Consigliere Gemelli, chiesto di intervenire Consigliere Anichini”.

Il Consigliere Comunale A. Anichini [Gruppo Consiliare Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: “Allora io intervengo anche per dichiarazione voto e confermerò che non intervengo sul bilancio che poi ha intervenuto benissimo la presidente LaMarca e il Consigliere Francioli sono state puntuali che parlano a nome del gruppo quindi hanno una visione condivisa ed è la nostra visione quindi quando parlano parlano non siamo singoli ma siamo un gruppo quindi di conseguenza. Però vorrei fare alcune precisazioni intanto rispondendo al Consigliere Bellosi quando c'era il governo centrosinistra avevamo un'interlocuzione ne chiara e costante e grazie a quell'interlocuzione siamo riusciti a costruire un progetto credibile a trovare le risorse e a fare un percorso della non assoggettabilità a valutazione di incidenze ambientali valutazione ambientale ed era per questo punto pronto per partire i cantieri E' fermo il ministero delle infrastrutture quindi poi c'è stato anche il cambiamento del management di autostrade e quindi siamo in attesa che il ministro si svegli e l'autostrada si svegli per far partire i lavori ma il pacchetto era pronto e grazie a questa amministrazione comunale che si è impegnata fortemente in quegli anni per avere un cambio profondo di quella viabilità. Questo è stato il ruolo che ha avuto il comune di Scandicci anche quando c'era il governo centrosinistra. Altra cosa io l'ho premesso che tutti i governi hanno tagliato verso gli enti locali locali. Ho specificato le modifiche di questo governo rispetto a quelle che erano le taglie degli altri precedenti governi centrosinistra quindi sempre tutti i governi hanno tagliato agli enti locali e anche quando saremo di nuovo il governo ci taglieranno la parte mia ci sarà la riconferma e la condanna del cattivo rapporto con gli enti locali locali. L'altra cosa sulla tassa di soggiorno. Io credo, io devo ringraziare la giunta per aver deciso di istituirla perché c'è un mercato, perché finora noi non l'abbiamo mai istituita ma non perché si era buoni e non si voleva far pagare i turisti e gli altri comuni erano tutti brutti e cattivi e volevano far pagare i turisti perché gli altri comuni non è che sono più brutti o cattivi di noi ma perché da noi non c'era un mercato avevamo poche attività ricettive e il gettito diciamo era abbastanza ridicolo. Ora sono aumentati in maniera esponenziale l'extra alberghiero non l'alberghiero ma l'extra alberghiero che è anche un pezzo di turismo che diciamo un po' come che fa meno impresa rispetto a quella dell'alberghiero perché se si vede i dati che sono aumentati è perché non c'è un mercato per questo e anche un'altra cosa è stata detta che noi si tassa le persone e mettono in affitto la casa della nonna ereditata a pezzi concordati. Se uno lo fa con a pezzi concordati l'affitto per le famiglie paga il 10% di IRPEF a livello nazionale dimezzati e l'IMU. Anche questo è un vantaggio che noi diamo rispetto agli affitti normali per le famiglie e rispetto a altre tipologie di affitti. Ma ritornando sulla tassa di soggiorno noi come dire poi ho detto non si è presentato un piano ma le future del turismo è c'è il BNB che è nel condominio di Vingone che è nel condominio di Vingone che si sta parlando di questo. Nel condominio di Vingone. Chiaramente è nel condominio di Vingone perché noi abbiamo già dato un'offerta turistica vera e propria che sono le benedette infrastrutture che abbiamo realizzato con lungimiranza in questo territorio. Si può dire che grazie alla tramvia con cui noi ci svestiamo un milione e mezzo l'anno noi spendiamo di risorse nostre comunali un milione e mezzo l'anno per la tramvia. È grazie a questo che c'è il BNB a Vingone nel condominio. Quindi noi lo stiamo già facendo un investimento importante per il settore turistico. Si può chiedere che qualcuno partecipi al costo che noi già sosteniamo in maniera importante? Si può chiedere perché il BNB a Vingone? Se non ci sarebbe se non ci fosse stata la tramvia e noi in maniera lungimirante l'abbiamo realizzato. Quindi è questo il ragionamento sulla tassa di soggiorno. Poi chiaramente c'è un ragionamento da fare con le categorie

che inizia un percorso sulla valorizzazione. La tassa di soggiorno è vincolata e non si può coprirci come dire facci tanta roba. È vincolata e poi gli adempimenti sono previsti e le hanno normalizzate. Ora se non mi fai sempre dire stesse cose. Ma io credo e si può semplificare, la semplificazione è sempre giusta nel rispetto delle norme, perché poi bisogna verificare chi c'è, chi ci risiede, chi ci dorme, no, c'è l'antiterrorismo, tutta una serie di fattori che la destra ci insegna meglio di noi. Quindi noi, come e, lo sviluppo di questo territorio su tutto l'aspetto turistico è dovuto al fatto che noi abbiamo avuto la lungimiranza di fare investimenti sulle infrastrutture che nonostante paghiamo la fiscalità generale. Chiediamo una compartecipazione anche a questo. Questa è l'introduzione alla tassa di soggiorno”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi. “Grazie Consigliere Anichini, c'è il Consigliere Pratesi”.

Il Consigliere Comunale P.G Pratesi [Gruppo Consiliare Alleanza Verdi Sinistra - AVS]: “Anche io vorrei fare una dichiarazione di voto, però prima vorrei dire una cosa che ci tengo tanto. Non vedrò l'ora di poter criticare un governo centrale di centro-sinistra. Io me l'auguro nel più breve tempo possibile. In più volevo dire questo, visto che ho 51 anni e ora parlerò da cittadino oltre che da Consigliere. Scandicci nel suo cambiato aspetto. Scandicci si è evoluta grazie a degli interventi che a livello amministrativo hanno fatto cambiare questa città. Vi racconto una storia. Mio padre faceva politica negli anni 90. Corse dal sindaco per annunciare che era in vendita il Castello dell'Acciaio. Ancora lì l'opposizione lo assaliva. Ma che si compra quell'ammasso di rovi? Che cosa ci serve? Un miliardo e 300 milioni? Cosa sono? E' diventato uno dei giardini più importanti della città. E glielo devo a lui e ogni tanto me lo rammenta. E la tramvia? Qualcuno che siede a questi banchi fece il comitato contro la tramvia. Non la volevano. Non la volevano la tramvia. No, la tramvia, Scandicci, guai, guai alla tramvia. C'era il comitato contro la tramvia. Consigliere Bellosi, lei era contro la tramvia. Eh, lo ammetta. Eh, lo ha sempre detto, che lo ridica. Proprio per questo io, ora ritorno poi politicamente, io sono sempre stato esterno, però ci sono sempre stato. Uno. Poi la scelta dell'ultimo bilancio. Per me è una scelta atta verso il sociale che porterà sicuramente del miglioramento a questa città. Per cui il nostro gruppo politico è a favore e voterà a favore di questo. Però, prima di criticare una Scandicci e rammentarla a quella che era venticinque anni fa, torniamo indietro noi venticinque anni fa c'eravamo e ricordiamo come restavamo. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie Consigliere Pratesi. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Bellosi”.

Il Consigliere Comunale G. Bellosi [Gruppo Consiliare Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]: “Sì, solo per fatto personale, guardi, ho ho milioni di difetti, Consigliere Pratesi, ma sul riconoscere gli errori sono un vero e chiaro, lo ho detto in campagna elettorale, l'ho detto in diversi dibattiti di consiglio comunale, è vero, all'epoca avevo vent'anni, si parla di ventisei anni fa e ritenevo fosse un'opera sbagliata, in parte per alcune, per la configurazione di tracciato, per il tipo di tecnologia utilizzata, poteva essere fatta meglio, ma era sbagliata per la posizione nera. Era giusto quello che diceva il centro-sinistra, sbagliato quello che dicevo io. Io sbaglio e lo riconosco. Speriamo che qualche volta anche da quei banchi, visto che oggi abbiamo sentito, è tutto perfetto, tutto bene, la sicurezza è una percezione, è tutto fantastico, sono soldi a palate, ecco, speriamo anche da parte vostra che a che volta dica, forse su quella posizione abbiamo sbagliato e credo una cosa bella, mi permetto di dire, ripeto, preferisco mettere in evidenza i miei difetti che sono innumerevoli e molto peggiori di questo, ma sulla Tranvia ero contrario ed era una posizione sbagliata, profondamente sbagliata. Grazie. ”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie, Consigliere Bellosi. In realtà no. Ha chiesto di intervenire la Sindaca Claudia Sereni”.

La Sindaca Claudia Sereni: “Sì, buonasera a tutti. Voglio ringraziare innanzitutto l'Assessore Tomassoli e tutto il gruppo che ha lavorato alla stesura del bilancio, un'operazione complessa che implica analisi, che implica la capacità di prevenire una serie di cose, di mettere a terra i nostri programmi, sapendo che si parte con un bilancio di previsione molto tirato, molto, ai minimi termini, cautelativo, proprio perché la filosofia di questo comune è sempre stata, e noi la stiamo portando avanti, quella di non mettere a rischio le casse comunali, i soldi dei nostri cittadini. Quindi partiamo con un impianto forte, strutturato, che va a raccogliere i bisogni e gli investimenti certi, per poi andarsi ad arricchire strada facendo. L'abbiamo visto già anche l'anno scorso, con gli avanzi, quanti obiettivi abbiamo colto e quanti lavori e azioni sono state fatte. Ringrazio ciascuno di voi per l'impegno, per il vostro intervento, per la serietà con cui vi approcciate a questo esercizio di democrazia, che è fondamentale e che sempre più sta entrando nel vivo del nostro mandato. 18 mesi sono tanti, ma 18 mesi possono essere anche pochi, in relazione al fatto che in questi mesi abbiamo non solo dovuto prendere in mano l'amministrazione comunale, fare una traduzione di quello che era il nostro programma, poi negli strumenti oggettivi, operativi, strategici, ma abbiamo anche dovuto ristrutturare una macchina che potesse andare là dove noi vogliamo andare. Quindi in questi 18 mesi abbiamo fatto davvero un lavoro strutturale, approfondito, tanto che oggi possiamo dire di avere una nuova organizzazione, un nuovo ufficio lavori pubblici, un nuovo dirigente che avrà questo cambio di passo sia sui lavori pubblici che sulla gestione del patrimonio, che sul parco e verde. Abbiamo creato uffici, è stato detto prima quanto di strutturale è stato fatto, sulla protezione civile, sui vigili, sui servizi comunali ed educativi dove abbiamo messo al sicuro il servizio con l'assoluzione di tredici educatrici che hanno permesso di non chiudere i servizi ma di rilanciarli e così possiamo parlare del *fundraising*, possiamo parlare di tantissime cose. Quindi oggi possiamo dire dal primo dicembre di avere una macchina che ci rispecchia, che sta cercando anche attraverso l'innovazione perché quello che noi dobbiamo fare è fondamentalmente cambiare marcia, innovare e stare ai tempi che richiedono un'amministrazione moderna, contemporanea. Ma detto questo poi abbiamo anche fatto tanto di concreto e quindi capisco che ciascuno ha il proprio punto di vista però i fatti sono oggettivi, sono elencabili e volevo partire dal turismo perché è la parte più calda di quest'ultima parte di dibattito ma ci arrivo alla fine. Voglio partire dalla sicurezza perché entrambe gli schieramenti sono partiti da questo punto. Allora io voglio sapere da voi davvero se il lavoro fatto al parcheggio scambiatore passando da 4-5 episodi a settimana a 1-2 ogni due mesi sono solo parole, se l'investimento oggettivo che è stato fatto con proprio la tessitura di relazioni complesse, perché questo che un sindaco e il comune può fare, cioè quello di tenere Prefettura a forze dell'ordine in linea a quei bisogni e quindi avere le risposte oggettive, se secondo voi questo è qualcosa di non oggettivo, tanto che non so se vi siete resi conto ora per parlare delle ultime cose che in relazione a quanto è successo ultimamente nei pressi del centro, nell'ASE, abbiamo i carabinieri, la polizia locale e anche l'associazione nazionale dei carabinieri presenti quasi tutte le sere in orari precisi che stanno facendo un lavoro puntuale. Abbiamo fatto una collaborazione con quell'associazione dei carabinieri in pensione che sono presenti tutte le sere, sono presenti in collina, nel centro. Se è demagogia l'investimento sulle telecamere intelligenti. Abbiamo messo a lavorare polizia, carabinieri, Guardia di finanza e Prefettura per lo studio di cosa significa la programmazione di un'intelligenza artificiale all'interno di un sistema di telecamere capaci di prevenire le azioni e dare Alert in maniera preventiva e poi tutto il lavoro sociale, il lavoro di formazione con i carabinieri nelle varie parti del territorio, gli educatori di strada, quello che ogni giorno facciamo con i servizi sociali e siamo consapevoli di essere solo all'inizio ma è un patrimonio eccezionale che sta diventando un patrimonio anche del centro-sinistra perché la sicurezza delle persone è libertà, è uguaglianza, è diritto. Quindi su questo abbiamo fatto e stiamo facendo, ripeto, un grandissimo lavoro, tanto che in Prefettura siamo ascoltati, convocati, inseriti nei tavoli metropolitani, fiorentini. Abbiamo addirittura su certi versi dato anche il là su alcune iniziative e questo per dire un punto che sento che vi sta particolarmente a cuore. Poi tante altre cose. Abbiamo rigenerato un quartiere intero delle Bagnese, non so se se ve ne siete resi conto, dai sotto-servizi alle strade, alla prossimità facendo un progetto anche sull'arredo urbano, sul rilancio del commercio. Abbiamo chiuso Cavour, abbiamo messo tantissime risorse sulla parte

sportiva, l'Anello. Abbiamo rigenerato quindi possiamo dire due quartieri. Non è finito San Giusto, faremo molto altro. Finiremo lo sport, faremo il parcheggio dietro. Abbiamo fatto un lavoro importante sulle infrastrutture, mettendo a terra molte cose del PUMS. Abbiamo lavorato sulla mobilità sostenibile. Abbiamo fatto anche un lavoro, forse quando sento dire che è tutto fermo nell'ex CNR, forse non ci s'ha contezza di cosa siano gli atti reali, concreti e di quale sia il patrimonio pubblico di quel pezzo di territorio. Il patrimonio pubblico è il parco, sono i 12 ettari di parco e quando noi siamo entrati non c'era niente. A oggi abbiamo un progetto, due milioni e mezzo. Abbiamo una visione che sta al centro in questo momento del dibattito regionale su questi temi, che ha messo a terra le intelligenze migliori, che ci sta portando, chiaramente nel tempo abbiamo due anni e mezzo, ma prima non esisteva niente. Siamo arrivati prima del privato, che è quello che ci siamo detti. E siamo il traino verso una visione di mondo che deve mettere al centro la sostenibilità e l'ambiente, perché sono anche le persone che ce lo chiedono. E quando sento dire che è ideologia, l'impegno sulla biodiversità e sull'ambiente, sul PAESC, sugli strumenti strategici, io mi preoccupa, perché se ha Fratelli d'Italia che mi parla di ideologia, io mi domando ma da chi siamo guidati, verso dove? Perché non è possibile strumentalizzare fino a questo punto oggettivamente obiettivi raggiunti che hanno superato anche le nostre attese, perché nessuno di noi sapeva che avremmo potuto accedere a un bando del genere e portare a casa il risultato prima di tutti gli altri. Quando siamo entrati, quindi cosa stiamo facendo sull'area ex CNR? Stiamo dando l'esempio che quando le cose si fanno bene e c'è una visione, si mettono a terra prima del privato. E poi stiamo concertando, è chiaro che l'urbanistica è lenta, è difficile. Se ci volete misurare sull'urbanistica, misurateci sul coraggio di avere aperto i nuovi strumenti urbanistici in un momento di tanta incertezza, quando potevamo vivere di rendita ancora per quattro anni. Queste sono le cose concrete, stiamo rimettendo in discussione tutto, ma non a chiacchiere, con gli strumenti aperti sui tavoli e con le persone fuori che vengono ogni giorno a dirci la loro visione delle cose, con un distretto produttivo che ha bisogno di essere sostenuto e di essere rivisto in tutto e per tutto per certi versi. Quindi questo è oggettivo. Quando noi ci siamo instaurati qui dentro, siamo arrivati alle porte di Scandicci, c'era un preliminare su Aldo Moro che metteva un discount e frazionava senza un minimo di visione ciò che sarebbe stato l'ingresso verso la nostra città. In 18 mesi adesso abbiamo una visione unitaria, abbiamo un privato che investe in maniera coordinata e mette al centro il lavoro, i servizi e la città con un grandissimo anche attenzione all'ambiente, al rispetto del fiume e con un progetto che ci può portare a dire se tutto andrà in fondo, perché ancora non è completato, che oltre a Rogers c'è una visione anche più contemporanea, di qualità, qualcosa che può tirare su il livello, perché noi o tiriamo su il livello, Scandicci rischia di essere un luogo di conquista e di cementificazione nel proprio centro. Quindi ce la stiamo mettendo tutta, anche facendo un'operazione sul privato che è libero ovviamente al momento che ha i titoli di fare le proprie cose, ma che deve seguire la nostra visione, il nostro livello di qualità. Quindi tante cose sono state fatte. Su questo credo che poi si possa fare autocritica, come è possibile, si possa dire che si può fare meglio, non siamo ancora arrivati in fondo a tante cose. Abbiamo detto e l'abbiamo fatto che prima di aprire un numero significativo di cantieri si chiudevano quelli aperti e uno dopo l'altro si stanno mettendo in fila. Certo è rimasta la Toti, la Toti è la prossima missione, perché è rimasta solo la Toti in questo momento che ancora non siamo riusciti a sbloccare, perché c'è un tempo che è obbligatorio, quello del cambio della ditta, ma arriviamo anche lì. Abbiamo nel frattempo però rimesso in moto tutto un dinamismo. Abbiamo i cantieri del PNRR, abbiamo la nuova Fermi, che non so se l'avete vista, si vede anche a occhio la velocità con cui sta andando. Certo ci sono problemi sul PNRR, ma siamo stati sul pezzo. Quando siamo arrivati avevamo l'SOS dalla bocca dell'opposizione, non si diceva altro che sport. Abbiamo messo tre milioni e mezzo, abbiamo rigenerato le relazioni, adesso stiamo lavorando in grandissima sintonia mettendo pezzo su pezzo i soldi là dove servono. Abbiamo ridato un senso anche alle strutture, là dove il senso non ce l'avevano più. Vedi il campo di Vingone. Certo i soldi non sono tanti, dobbiamo scegliere, per questo che oggi qui stiamo facendo una cosa seria, una cosa importante. Dobbiamo scegliere con quel poco che oggi abbiamo, sapendo che la nostra capacità di fare progetti, come è stato per il Parco, sarà pari alla nostra capacità di portare soldi su questo territorio e non su altre parti. E voglio dire grazie anche al

Consigliere Gemelli, perché abbiamo già visto che con l'intervento sul Palazzetto, quando abbiamo le idee chiare su cosa vogliamo fare, la regione anche c'è e ci aiuta. Perché quando ci hanno chiesto che cosa serve, noi lo sapevamo cosa serviva, perché ce l'abbiamo in testa, perché cerchiamo di seguire i bisogni, perché cerchiamo di mettere a terra gli investimenti là dove servono, nel momento in cui le occasioni arrivano, perché le occasioni passano oggi, ma poi domani non ci sono più se non le cogli. E chiudo sulla storia del turismo. Il turismo è una materia estremamente professionale, è una materia molto seria, che si basa su fatti concreti. In questo territorio non è mai stata fatta una politica sul turismo, per il semplice motivo che viviamo nella vicinanza di Firenze. Le nostre strutture, senza un euro sul turismo, sono piene di turisti d'estate e d'inverno. Ma abbiamo un problema, che è una risorsa, è un problema oggi. Abbiamo quattro milioni di persone che stanno in Villa Costanza, nel nostro territorio, che ci costano un sacco di soldi e che non rendono abbastanza rispetto a quello che è il bisogno. Il turismo non è solo camere dal letto, è economia, è commercio, è cultura, è attrazione, è investimenti. E sulle casse del comune c'è zero di tradizione. Quello che abbiamo fatto in questi anni, l'abbiamo fatto con 10.000 euro all'anno. E siccome io ero l'assessore al turismo, abbiamo fatto video, abbiamo fatto iniziative, ci siamo inventati itinerari abbiamo aperto le aziende agricole, gli altri agrituristi, ci abbiamo messo dentro la cultura, l'abbiamo fatto sotto il Covid, abbiamo cercato di raccontare i prodotti, abbiamo cercato di fare quel poco con 10.000 euro l'anno che è possibile. La tassa di soggiorno non è solo un dato di civiltà, perché ci mette in fila con gli altri comuni, perché c'era un obiettivo, anche vantaggio. Era rimasto solo Scandicci. Non solo ci rimette in linea con i comuni della cittadina metropolitana, ma ci dà la possibilità di investire davvero. Noi avevamo il progetto di fare un infopoint al parcheggio Scambiatore, di fare dei servizi di informazione turistica, di vendita di biglietti per Firenze, di fare una serie di cose che non avendo i soldi per fare non abbiamo potuto fare. Oggi abbiamo uno strumento in più. In più noi siamo l'unico comune della cintura fiorentina che il turista può vivere e che grazie al tram non ha neanche la percezione di non essere a Firenze. Allora dico io cosa ci stupiamo quando poi andiamo a leggere i vostri programmi elettorali e ce l'avevano tutti, la tassa di soggiorno. È un problema che non partiamo da un euro ma partiamo da due euro? Ma stiamo mettendo la tassa di soggiorno dieci anni dopo gli altri comuni. Non avremo nessuna intenzione di alzarla nel tempo. Dobbiamo partire con una cosa congrua anche in relazione al fatto che noi non abbiamo tante camere e quindi non abbiamo gli 88 milioni di Firenze. Dobbiamo fare fruttare quello che abbiamo perché quello che noi prenderemo lo reinvestiremo in maniera intelligente, dalla comunicazione web all'informazione sul territorio, all'investimento sui prodotti locali, a tante cose che in realtà sono già nelle nostre teste. È chiaro che sul 2026 non abbiamo tanta carne al fuoco, la metteremo strada facendo, quindi non sono tanti soldi, però voglio dare un messaggio alle strutture turistiche di tranquillizzarle rispetto a questo nostro approccio. I miei assessori hanno fatto tanti incontri. Lo so che mettere una tassa non è una cosa bella, che è difficile capire qual è il momento giusto per metterla, ma noi lavoreremo insieme. Finalmente abbiamo visto gli operatori turistici interessati, coordinati con una voce unica. Ecco, noi quel coordinamento lo manterremo per lavorare insieme e lavoreremo insieme anche all'opposizione, ai Consiglieri. Se ci sono idee noi siamo pronti ad accoglierle, come è stato dimostrato anche nel tempo. Quindi inizia oggi una storia nuova anche per il turismo. Lo abbiamo messo nel programma, l'abbiamo detto sugli strumenti urbanistici. Il turismo è la nuova attività di questa amministrazione che prima non c'era. Insieme la dobbiamo realizzare. Ce n'ha bisogno Scandicci, ce n'ha bisogno il nostro commercio, i nostri commercianti. Abbiamo bisogno anche per iniziare a crescere di numero e a fare sì che questi milioni di persone non sono un milione e mezzo sul nostro bilancio di biglietti staccati, ma sono oggettivamente una risorsa e un rilancio per tutti noi. Grazie".

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: "Grazie alla Sindaca Claudia Sereni. Ha chiesto di intervistare il Consigliere Gemelli".

Il Consigliere Comunale C. Gemelli [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: "Allora facciamo una cosa Presidente. Visto che è tardi e si va sulle dichiarazioni di voto anche per eleganza, se ho bisogno

di trenta secondi in più lei me li concede. Va bene? Se no continuo a fare la discussione e mi prendo sei minuti. Che dice? Il presidente ha detto sì, lo ringrazio pubblicamente. Allora mi piace sì. Allora siamo in dichiarazione di voto. No? Il presidente ha detto no? No perché volevo anche contenermi. Nel senso magari ce la faccio, però va bene. Allora la faccio velocissimo. Provo a usarla anche come dichiarazione di voto, se no la faccio dopo. Che intanto ho perso un sacco di secondi. Allora mi è piaciuto la passione. Quando c'è passione vuol dire che ci si tiene alle cose. Però purtroppo su tante cose non la vediamo nello stesso modo Sindaco. Quindi cosa succede? Noi potremmo fare demagogia e dire sempre no a tutto, ma come ha visto questa parte di quest'opposizione c'è sempre stato un entrare nelle dinamiche delle questioni e cercare di affrontarle a costo magari di rimetterci in termini di consenso, perché potremmo davvero essere più, come si dice, populistici e dire no a tutto. Invece con una certa serietà noi dobbiamo anche riconoscere quello che viene fatto. Qualcosa ovviamente di buono sicuramente viene fatto, figuriamoci, ma il nostro ruolo non è quello di valorizzare le cose buone, perché quello lo fanno benissimo i colleghi della maggioranza. Noi dobbiamo dare degli spunti alternativi. Sindaco, non si può aspettare che dall'opposizione ci siano dei yes men che vadano solamente a valorizzare le cose buone che sicuramente in tutte le dinamiche escono e su questo voglio rispondere molto rapidamente a tre cose prima di fare la dichiarazione di voto così dopo non ci torno. Sul parco della biodiversità non è una disattenzione all'ambiente, è un'altra cosa. Chiedere se un parco sarà fruibile e rispondere in modo vago non è serio perché vuol dire che non si ha una chiara visione di un pezzo di città. Mentre ho sentito di come si abbia come priorità quello di andare a salvare un ecosistema in un pezzo di terra, di andare a salvare la piccola fauna, l'insetto e lombrico, e quindi non si deve tagliare in questa nuova visione, non si deve tagliare l'erba perché bisogna preservare la biodiversità, io non ho avuto una risposta per gli esseri umani. Gli esseri umani, i bambini col pallone ci possono giocare su questo parco da un milione di euro della regione o no? Ma certo, io quando l'ho chiesto davanti agli operatori, non io, scusate, l'ho sentito chiedere da un cittadino sulla fruibilità, mi è stato risposto sì, boh, vedremo, ci stiamo pensando. È un'altra cosa, quindi evidentemente coloro che mettete alla comunicazione anche qui non hanno. Poi sono molto d'accordo sul principio, tant'è che, l'ho detto, noi siamo di principio favorevoli alla tassa di soggiorno. Doveva arrivare il momento che anche Scandicci lo introducesse e su questo rischierò di essere impopolare, però è proprio per quella serietà che ci ha fatto anche collaborare quando c'erano da portare i soldi, quando collaboreremo ancora sicuramente con questa amministrazione, perché tramite la regione, dove ora siedo, ma anche tramite il governo, mi farò portavoce per quanto riguarda il casello, non è che siamo persone che si sottraggono a queste cose, ognuno però interpreta il proprio ruolo. Sono d'accordo che dal turismo dobbiamo fare in modo che il turismo lasci qualcosa qui e che il turismo dia, perché altrimenti lasci qualcosa sul territorio, perché altrimenti noi diamo solamente, come diceva il parcheggio di Villa Costanza, e non ne prendiamo indietro niente. Però aggiungo rispetto a quello che ho detto prima, turismo vuol dire anche turismo di qualità, puntare per esempio, quando parlavo di visione, su un turismo congressuale, su un turismo dei servizi, su un turismo davvero di qualità, che possa poi spendere anche sul territorio, e su questo ne approfitto per fare una domanda, la proroga che hanno chiesto i proprietari di quel terreno che hanno in progetto di fare il campeggio al Vingone, per esempio, anche quello rientra in una proposta turistica. Mi pare che anche lì sia tutto fermo, anche lì vorremmo avere delle risposte dalla amministrazione. Ben venga l'Infopoint, ben venga il portale turistico che possa essere anche un volano economico per delle nuove attività e dei nuovi settori economici. E per quanto riguarda la sicurezza, vede, Sindaco, io l'ho già detto più volte pubblicamente e lo ripeto, il lavoro fatto nel Natale scorso con la vigilanza privata nel parcheggio Scambiatori, l'abbiamo visto con favore, così come abbiamo visto con favore la collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri, e io la ritengo una cosa utile, così come ho visto con favore, lo dichiarai in un consiglio comunale in quest'aula, quando lei andò, perché disse, io avrei fatto esattamente questo quando lei andò dal questore, dal comandante provinciale dell'arma e dal prefetto, sulle telecamere intelligenti, bene, non è che davanti a queste cose si può dire che avete fatto male. Sui vigili sull'asse pedonale si han dovuti andare due o tre volte in televisione prima di metterli, perché io credo, io credo che sull'utilizzo e la

riorganizzazione del corpo di polizia municipale ci sia tanto da dire e arrivare a un terzo turno ora è perduto, perché anche quando ne avevamo meno di 45 vigili, probabilmente alcuni servizi li potevamo spedire agli amministrativi del nostro comune e liberare risorse che andassero per strada, questa è nella mia visione, questo c'era nel mio programma, poi non lo so se è attuabile o no, ma era una cosa alternativa e su questo le dico di no, così come le dico di no sulle Olimpiadi della Sicurezza di San Giusto, perché non era, c'era intervenuta la consigliera Dipalo, non era essenziale, non era quella l'obiettivo, poi c'erano da spendere sti soldi del PNRR e quindi si è fatto anche questo, il problema della sicurezza è chiuso e poi dico anche come votiamo così non rientro più, problema della sicurezza è un problema sociale, quindi siamo i primi a dire che ci vogliono più divise per strada, che ci vogliono più controlli, però se di fronte a questi controlli non c'è una presa di coscienza che A, il problema esiste, B, il tipo del problema è un tipo di problema sociale, perché se ci sono dei minori che girano con i coltelli non sarà un carabiniere a ogni angolo della strada a fermarli, saranno delle azioni di tipo sociale, abbiamo voluto infarcire le nostre città di qualsiasi cosa e certo abbiamo voluto infarcire le nostre città di qualsiasi cosa, oggi ne paghiamo le conseguenze, abbiamo parlato di integrazione perché a qualche segretario del PD andava bene parlare di integrazione e adesso questo fallimento del vostro modello di integrazione sta fallendo nelle nostre strade dove uno esce e non sa se ritorna col portafoglio o addirittura con la vita, perché sta succedendo questo nelle nostre città e il problema è di sicurezza ma è anche sociale, cosa state facendo su questo? E anche qui ci sarebbe tanto da dire. Arriviamo alla dichiarazione di voto. Noi convintamente voteremo no al punto 4, la razionalizzazione delle società partecipate, alla proposta sull'IMU, all'addizionale IRPEF che rimane tale anche perché avete già applicato l'aliquota massima quindi di più non l'avete alzata, processo alle intenzioni lo faccio, sì se ci fosse stata la possibilità di mettere l'aliquota allo 0,9 voi l'avreste fatto. Imposta di soggiorno purtroppo, ripeto noi non siamo contrari ma abbiamo detto e non mi ripeto che ci vuole, avremmo gradito almeno di essere informati sul progetto, su come volete spendere i soldi, piano delle alienazioni voteremo no anche per quello che ha detto la Consigliera Dipalo sul fatto che è stato tolto dal piano delle alienazioni l'area di trasformazione del centro, l'approvazione criminale del piano delle opere pubbliche voteremo no così come alla nota d'aggiornamento al DUP e al bilancio di previsione. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie a consigliere Gemelli ha finito sul gong quindi a questo punto si procede per le dichiarazioni di voto se qualcuno le vuol fare altrimenti procediamo con le votazioni. Bene allora procediamo al primo voto ricordo che le votazioni sono singole per ogni delibera”.

Punto n. 5:

Imposta Municipale Propria - IMU. Approvazione del prospetto delle aliquote per l'anno 2026
[Votazione]

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Bene procediamo con la votazione della delibera al numero 5. Imposta municipale propria – IMU. Approvazione del prospetto dell'aliquote per l'anno 2026. Apriamo la votazione. Chiusa la votazione. Anche la Sindaca stava dicendo 12. Quindi procediamo ora all'immediata eseguibilità. E' approvata. Scusate. Favorevoli 13 contrari 5 astenuti 0. La delibera è approvata procediamo ora alla votazione per la sua immediata eseguibilità. Chiusa la votazione favorevoli 13 contrari 5 astenuti 0. Anche l'immediata eseguibilità è approvata”.

(Vedasi deliberazione n. 126 del 29 dicembre 2025)

Punto n. 6:

Addizionale comunale all'IRPEF. Conferma dell'aliquota e modifica della fascia di esenzione
[Votazione]

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Passiamo ora al punto n. 6 addizionale comunale all'IRPEF conferma dell'Aliquota e modifica della fascia di esenzione. Anche qui si apre la discussione se qualcuno può fare no .. Si apre la votazione. Chiusa la votazione. Favorevoli 13 contrari 5 astenuti 0. La delibera è approvata. Passiamo ora alla votazione per l'immediata eseguibilità. E' aperta la votazione. Chiusa la votazione favorevoli 13 contrari 5 astenuti 0. Anche la immediata eseguibilità è approvata”.

(Vedasi deliberazione n. 127 del 29 dicembre 2025)

Punto n. 7:

Imposta di soggiorno. Istituzione e Approvazione della disciplina regolamentare. [Votazione]

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Allora passiamo ora alla delibera al numero 7 imposta di soggiorno istituzione approvazione della disciplina regolamentare. Apriamo la votazione. Chiusa la votazione favorevoli 13 contrari 5 astenuti 0. La delibera è approvata. Passiamo ora alla sua immediata eseguibilità. Apriamo la votazione. Chiudiamo la votazione favorevoli. 13 contrari 5 astenuti 0. E anche l'immediata eseguibilità per il punto 7 è approvata”.

(Vedasi deliberazione n. 128 del 29 dicembre 2025)

Punto n. 8: Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - triennio 2026/2028 - approvazione [Votazione].

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Un attimo sul punto 8 la sindaca voleva fare una dichiarazione di voto una precisazione si è dimenticata di fare un riferimento alla Tr.”

La Sindaca Claudia Sereni: “No volevo completare il ragionamento perché poi mi sono un attimo persa questo punto invece importante. Nel tema della visione del nuovo centro gli unici terreni pubblici sono rimasti la Tr04b quindi in un momento tra l'altro storico anche qui ancora non sappiamo bene cosa verrà intorno la scelta che abbiamo fatto a sostegno della nostra visione pubblica della città è stata quella di toglierla dal piano delle alienazioni abbiamo appuntato come prospettiva perché chiaramente erano tanti milioni in previsione di incasso un ipotetico mutuo che da qui a quando lo dobbiamo eventualmente sottoscrivere ovviamente avremo di mezzo anni che ci porteranno avere fatto scelte che ci porteranno avere capito il reale valore anche di quest'area, che in questo momento sarebbe comunque un valore minore rispetto a quello che potrebbe essere in potenziale quando avremo fino in fondo appreso cosa accadrà anche in Piazza Resistenza con la chiusura della della quinta della piazza allora sì che potremo mettere a terra una visione completa, una progettazione pubblica e una quantificazione di quel valore reale. Quindi questa è un'altra scelta davvero importante che abbiamo fatto per cui ci tenevo a chiudere e a dire anche visto che mi è stato chiesto che cosa vogliamo fare a San Michele a Torri c'è scritto cosa vogliamo fare a San Michele a Torri, vogliamo vendere quel terreno quella la scheda parla chiaro e dice già che valorizza interventi in maniera premiale che vanno a favorire la residenza di famiglie quindi c'è scritto già che cosa vuole essere quel terreno lì. E' chiaro che tutto da soli con le nostre forze noi siamo in grado di fare riteniamo in questo momento più interessante tenere in proprietà questo pezzo di terreno nel cuore della città piuttosto che alienare quel pezzo di territorio che comunque dignitosamente può ospitare residenza per le famiglie per le coppie perché hanno diritto anche loro di vivere in contesti meravigliosi come sono quelli delle nostre colline. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Grazie Sindaca possiamo procedere ora alla votazione al punto 8 - Piano dell'alienazione valorizzazione immobiliari. Triennio 2026-2028 e sua approvazione. Apriamo la votazione. Sì, è chiusa la votazione favorevoli 13 contrari 5 astenuti 0 la

delibera è approvata passiamo ora alla votazione per la immediata eseguibilità. Chiusa la votazione. Favorevoli 13 contrari cinque astenuti 0 anche l'immediata eseguibilità è approvata".

(Vedasi deliberazione n. 129 del 29 dicembre 2025)

Punto n. 9:

Approvazione del programma triennale OO.PP. 2026/2028 [Votazione]

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: "Passiamo ora al punto 9 approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 26 28 aperta la votazione bene chiusa la votazione favorevoli tredici contrari cinque astenuti zero. la delibera è approvata. Passiamo ora alla votazione per la immediata eseguibilità. Chiusa la votazione favorevoli 13 contrari 5 astenuti 0. Anche l'immediata eseguibilità è approvata".

(Vedasi deliberazione n. 130 del 29 dicembre 2025)

Punto n. 10:

Approvazione nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) – Periodo 2026/2028 [Votazione]

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: "Passiamo ora al punto 10 approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione DUP e periodo 2026-2028. Apriamo la votazione chiusa la votazione favorevoli 13 contrari 5 astenuti 0. La delibera è approvata votiamo ora per la sua immediata eseguibilità. Bene chiusa la votazione. Favorevoli 13 contrari 5 astenuti 0 la immediata eseguibilità è stata approvata".

(Vedasi deliberazione n. 131 del 29 dicembre 2025)

Punto n. 11:

Bilancio di previsione 2026-2028 – approvazione [Votazione]

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: "Passiamo alla votazione dell'ultimo punto riguardo a questo pacchetto è il numero undici bilancio di previsione 2026-2028. Approvazione apriamo la votazione chiusa la votazione favorevoli tredici contrari cinque astenuti zero. La delibera è approvata. Passiamo ora alla votazione della sua immediata eseguibilità. Chiusa la votazione favorevoli 13 contrari 5 astenuti 0. Anche l'immediata eseguibilità è approvata".

(Vedasi deliberazione n. 132 del 29 dicembre 2025)

Terminata la fase di discussione e votazione del Bilancio di previsione, viene avviata la discussione delle ulteriori deliberazioni iscritte all'ordine del giorno.

Punto n. 12:

Area di Riqualificazione RQ05e - Area stabilimento "Banci" - Riqualificazione di insediamento produttivo con integrazione di funzioni. Variante al Progetto Unitario. Approvazione

Si da atto che sono usciti dall'aula i Consiglieri Michele Bandinelli e il Consigliere Giovanni Bellosi: presenti n. 16, assenti n. 9

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Passiamo ora al punto numero 12 area di riqualificazione RQ05e area stabilimento banchi riqualificazione di insediamento produttivo con integrazione di funzioni variante al progetto unitario approvazione referente per la giunta la sindaca Claudia Sereni”.

La Sindaca Claudia Sereni: “Questa delibera ci porta a dare un'altra risposta nel contesto lavorativo nel distretto manifatturiero del nostro territorio. Stiamo parlando dell'area di riqualificazione RQ05e detta area stabilimento banchi e si tratta della riqualificazione di un insediamento produttivo con integrazione di funzioni e la l'oggetto della delibera la variante al progetto unitario. Il piano operativo vigente prevede in quest'area finalizzata la riqualificazione dell'insediamento produttivo e eventuali integrazioni di funzioni il piano attuale prevede in particolare la possibilità di ricostruire il volume esistente con la facoltà di dare luogo ad ampliamenti volumetrici e interventi di nuova edificazione per ulteriori 1.400 metri quadrati di superficie. In applicazione del piano operativo è stato approvato precedentemente con delibera numero 38 del 33 2021 il progetto unitario è d'iniziativa privata privata e prevede la riqualificazione e l'ammodernamento dell'edificio preesistente la realizzazione di un nuovo edificio disposto in parte su due piani fuori terra e in parte solo al piano interrato costruito in continuità e allineamento a quelli preesistenti e la riqualificazione degli spazi verdi privati con l'inserimento di specie arbore autoctone. A seguito dell'approvazione del progetto unitario sono stati realizzati alcuni degli interventi previsti ma altri appunto sono invece ancora in processo di realizzazione. I proprietari del complesso hanno presentato una proposta di variante al progetto unitario pervenuta il 31 luglio del 24 e che prevede il cambiamento della destinazione d'uso da artigianale a direzionale dell'edificio prospiciente la via Ponchielli che ospitava gli uffici e lo showroom della fabbrica Banci. In poche parole ci chiedono questa variante di funzione quando comunque già quella parte di edificio era utilizzata anche ad uffici ma era legata alla parte manifatturiera. Le modifiche richieste rispetto all'aspetto architettonico del complesso sono state già autorizzate con prescrizioni mediante l'autorizzazione paesaggistica numero 540 del 29 nove 2025 in variante alla precedente autorizzazione. Grazie”.
Presidente. Grazie alla Sindaca. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi possiamo procedere alla... Sì sì bene sì bene. Procediamo all'apertura della votazione. Chiusa la votazione. Favorevoli tredici contrari tre astenuti zero. La delibera è approvata. Votiamo ora per la sua immediata eseguibilità chiusa la votazione favorevoli tredici contrari tre astenuti zero. La immediata eseguibilità è approvata.

(Vedasi deliberazione n. 133 del 29 dicembre 2025)

Punto n. 13:

Valutazione Ambientale Strategica. Conferimento alla Città Metropolitana di Firenze del ruolo di Autorità Competente. Approvazione schema di convenzione.

Si da atto che è uscita dall'aula la Consigliera Maria Luisa Dipalo: presenti n. 15, assenti n. 10

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: “Passiamo ora al punto numero tredici valutazione ambientale strategica conferimento alla città metropolitana di Firenze del ruolo di autorità competente approvazione schema di convenzione”.

La Sindaca Claudia Sereni: “Questa è una delibera che invece appunto valutazione ambientale strategica e conferimento alla città metropolitana di Firenze del ruolo di autorità competente. Si approva uno schema di convenzione fra gli enti. Era già in vigore una simile un simile schema di accordo solo che è scaduto e quindi andiamo a rinnovarlo la valutazione ambientale lo strumento previsto dal codice dell'ambiente per l'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale nell'elaborazione e nell'adozione dei piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente quindi ha un valore importante per tutti noi. Grazie. Bene se non ci sono interventi apriamo la votazione. Chiusa la

votazione. Favorevoli 14 contrari 0 astenuti 1 la delibera è approvata. Passiamo ora la votazione della sua immediata eseguibilità. Scusate. Chiusa la votazione favorevoli 14 contrari 0 astenuti 1. Anche l'immediata eseguibilità è approvata".

(Vedasi deliberazione n. 134 del 29 dicembre 2025)

Punto n. 14:

Approvazione schema di convenzione tra la Città Metropolitana di Firenze e il Comune di Scandicci, componente della Comunità di Ambito Turistico Firenze e area fiorentina, per l'esercizio di funzioni di interesse e competenza comune in materia di turismo.

Si da atto che è rientrata in aula la Consigliera Maria Luisa Dipalo: presenti n.16, assenti n. 9

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: "Passiamo al punto 14 approvazione schema di convenzione città metropolitana di Firenze - Comune di Scandicci componente della comunità di ambito turistico e area fiorentina per l'esercizio di funzione di interesse e competenza comune in materia di turismo. Illustra la .. scusate .. l'Assessore Poli".

L'Assessora Fiorenza Poli: "Sì eccomi. Allora con questo schema di convenzione la città metro e il nostro comune concordano nel collaborare per realizzare un sistema turistico integrato per sviluppare azioni di governance sulla gestione dei flussi turistici attraverso un controllo coordinato delle attività statistiche che studiano le dinamiche economiche del turismo in modo che si arrivi ad una corretta qualificazione dell'offerta turistica ricettiva e delle imprese turistiche soprattutto in riferimento alle agenzie di viaggio. Attraverso quindi questo schema di convenzione si esprime la volontà di mantenere l'attuale assetto organizzativo per quanto concerne e la classificazione delle strutture ricettive e le funzioni amministrative in maniera in materia di agenzie di viaggio e turismo che deleghiamo alla città metropolitana di Firenze. Come detto sempre anche in commissione come riportato precedentemente dall'Assessore Tomassoli abbiamo lavorato in questi mesi alla istituzione della tassa di soggiorno e per farlo c'è stato un grande lavoro di confronto e di condivisione che vorremmo continuare a mantenere. Sicuramente l'ambito turistico è una grande sfida per il nostro comune perché è necessario un lavoro di valorizzazione del nostro territorio che offre molte opportunità talvolta sconosciute anche agli stessi scandiccesi per questo i prossimi mesi ci vedranno impegnati su più fronti a partire dalla creazione di un sito dedicato al turismo e alla realizzazione di gruppi di lavoro condivisi su zone di interesse e su temi quali il turismo eco-sostenibile e quello enogastronomico far parte quindi di una convenzione con la città metropolitana di Firenze resta importantissimo per legarci non soltanto ad una rete coordinata e controllata delle offerte turistiche ricettive delle imprese turistiche ma anche per valorizzare il nostro territorio ad un livello più ampio. Grazie".

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi: Grazie alla consigliera Poli, all'Assessore Poli, scusi, mi ha distratto il Consigliere Gemelli. Se non ci sono interventi passiamo alla votazione anche di questa delibera. Apriamo la votazione Aperta la votazione favorevoli 15 contrari 0 e astenuti 1 la delibera è approvata passiamo alla votazione della sua immediata eseguibilità chiusa la votazione favorevoli 15 contrari 0 astenuti 1 la sua immediata eseguibilità e' approvata.

(Vedasi deliberazione n. 135 del 29 dicembre 2025)

Punto n. 15:

Convenzione tra Citta' Metropolitana di Firenze e Comune per utilizzo in orario scolastico delle palestre annesse agli istituti di istruzione superiore ubicati nel territorio - approvazione schema

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borge: “L’ultima delibera di oggi la convenzione tra città metropolitana di Firenze e comune per l'utilizzo in orario scolastico delle palestre annessa agli istituti di istruzione superiori ubicati nel territorio approvazione dello schema. Referente per la giunta l'Assessore Saltarello”;

L'Assessore Salvatore Saltarello: “Grazie Presidente porto al Consiglio Comunale la proposta di approvazione dello schema di convenzione tra città metropolitana di Firenze e comune di Scandicci e già con la deliberazione del trentuno zero setto duemila venticinque era stato approvato lo schema di convenzione sempre con la città metropolitana però ho considerato che il CONI ha manifestato la volontà di non partecipare alla convenzione di cui trattasi la città metropolitana e la deliberazione del consiglio metropolitano centoquarantuno del ventidue dieci duemila e venticinque ha modificato il precedente testo di convenzione è stato conferma delle tariffe di convenzione sempre relativa all'anno 2026 e alla luce di tutto ciò con questa delibera necessario approvare uno schema di convenzione per la durata sempre di cinque anni ha approvato con la deliberazione del consiglio metropolitano e della città metropolitana di Firenze di il sarebbe il numero centoquarantuno duemilaventicinque e quindi porto appunto al Consiglio comunale l'approvazione di questa proposta. Grazie”.

Presidente: Grazie Assessore Saltarello. Ho capito che si passa direttamente alla votazione apriamo la votazione chiusa la votazione favorevoli quindici contrari zero a tenuti uno la delibera è approvata passiamo ora alla votazione per l'immediata eseguibilità votazione aperta favorevoli quindici contrari zero a tenuti uno anche l'immediata eseguibilità è approvata. Ho l'impressione che si finisce qui oggi Consiglio e vi ringrazio tutti della partecipazione auguro a tutti un buon anno nuovo visto che natale l'abbiamo già superato ma insomma buone feste davvero a tutti se c'è uno spumantino se vogliamo almeno bere quello chiudo la seduta alle ore 19:39.

(Vedasi deliberazione n. 136 del 29 dicembre 2025)

Il Presidente del Consiglio Gianni Borge dichiara chiusa la seduta alle ore 19:39

I documenti richiamati nel testo in quanto già parte integrante delle rispettive deliberazioni ivi riportati, non vengono materialmente allegati al presente verbale.

L'integrale contenuto della discussione relativa alla presente seduta è registrato e conservato a norma CAD.

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. GIUSEPPE ZACCARA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

GIANNI BORGHI